

5. L'Atlante: le schede regionali e per unità sanitaria territoriale

Premessa

In questo capitolo viene riportata una sintesi regionale e le schede di dettaglio territoriali delle principali evidenze ottenute dall'analisi.

Per ciascuna Regione e Provincia autonoma, oltre ad una breve discussione di carattere generale verranno analizzati i risultati di una selezione degli indicatori calcolati (per consultare l'intera banca dati di indicatori a livello territoriale minimo si rimanda al sito atlantesanitario.it) per ciascuna delle aree territoriali in cui è stata suddivisa ciascuna regione.

Si ricorda che l'analisi territoriale è effettuata per unità territoriale, generalmente coincidente con il territorio di responsabilità delle Aziende sanitarie locali, ma

che in qualche caso è stato ulteriormente disaggregato (es. Alto-Adige) ovvero accorpato (es. Area metropolitana di Roma). Rispetto all'elenco ufficiale fornito dal Ministero della Salute che conta 148 Aziende Usl, le unità territoriali considerate sono state 158 (cfr. Nota Metodologica). Nella **tavola 5.1** viene riportata la distribuzione regionale delle unità sanitarie locali considerate e la dimensione media della popolazione residente nelle rispettive aree territoriali.

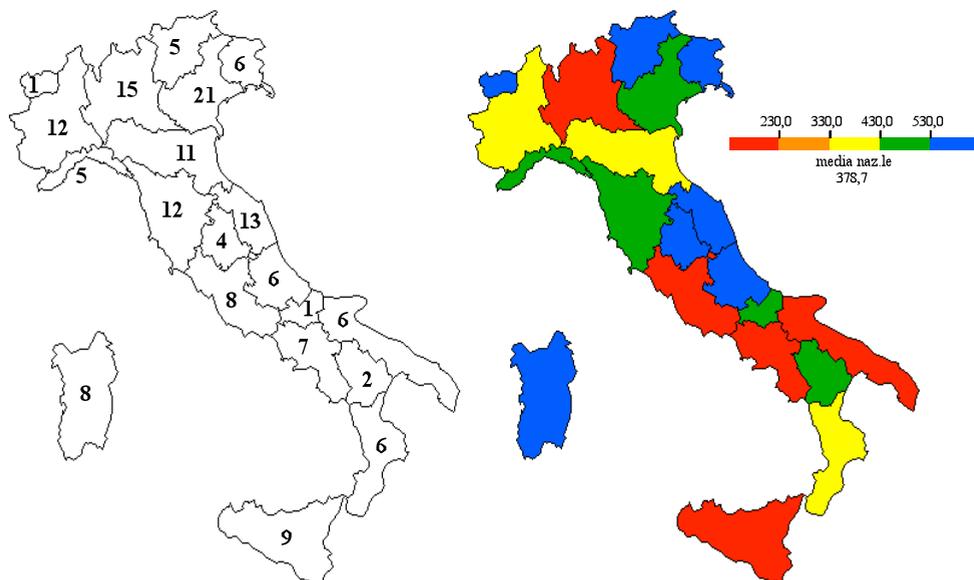
Sintesi regionale

Per ottenere un quadro completo delle diverse realtà regionali, per ogni Regione e Provincia autonoma vengono presentati alcuni indicatori disaggregati a livello di

Tavola 5.1

Numero di Unità sanitarie territoriali per Regione e popolazione media residente, in migliaia

Anno 2008



Fonte: Elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute al 30/06/2009

unità sanitaria territoriale e corredati anche delle rispettive medie regionali e nazionali. Le diverse schede regionali sono caratterizzate dalla descrizione dei seguenti indicatori, espressi in termini di tassi standardizzati delle giornate di degenza (DO + DH), distinti per genere:

- *Ricoveri potenzialmente inappropriati* riferiti sia al totale delle patologie il cui ricovero è considerato potenzialmente inappropriato che disaggregati secondo i principali gruppi di diagnosi individuati (Malattie dell'apparato respiratorio, Sistema circolatorio, Malattie del sistema genito-urinario, Malattie dell'apparato digerente, Malattie del sistema nervoso e organi dei sensi, Altre diagnosi)
- *Ricoveri potenzialmente prevenibili* sia per il totale delle diagnosi considerate evitabili grazie ad interventi di prevenzione primaria mirati a comprimere il rischio di contrarre determinate patologie, sia disaggregati secondo i tre gruppi più rilevanti in termini di casi registrati nel periodo di tempo analizzato (nell'ordine Traumatismi e avvelenamenti, Sistema circolatorio, Tumori)

Viene proposto, inoltre, distintamente per i due generi il seguente indicatore:

- *Incidenza dei ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate di ricovero*
per ciascuna unità sanitaria territoriale e per il livello regionale e nazionale è riportato il peso in termini percentuali delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati rispetto al totale delle giornate di degenza rilevate. Le giornate sono calcolate attribuendo peso pari a 1 alle giornate di degenza in regime ordinario e valutando un terzo ogni accesso in day hospital.

Schede per unità sanitaria territoriale

Ogni sintesi regionale è seguita da una pagina di cruscotti di confronto comparativo dedicata a ciascuna unità territoriale della regione. I cruscotti rappresentano una sintesi grafica che caratterizza le diverse edizioni degli Atlanti ERA: consentono, sulla base di un set di indicatori accuratamente selezionato, da un lato di valutare con immediatezza eventuali situazioni "anomale" di ciascun territorio e dall'altro di coglierne il posizionamento rispetto alla Regione di appartenenza e alla media nazionale. Il set di indicatori è riferito, con una unica eccezione (l'incidenza dei casi di parto cesareo rispetto al totale dei parti) a tassi standardizzati delle giornate di ricovero per 100 residenti. Ogni indicatore è presentato distintamente per genere.

Il set può essere idealmente suddiviso in quattro sezioni.

Prima sezione, dedicata ai ricoveri potenzialmente inappropriati e costituita dalle prime sei coppie di grafici di posizionamento.

Le prime due coppie raccolgono l'indicatore aggregato dei ricoveri potenzialmente inappropriati e la sua variazione percentuale intercorsa nel periodo 2006-2008. Le restanti quattro coppie dettagliano l'indicatore dei ricoveri potenzialmente inappropriati con riferimento ad altrettante diagnosi valutate meritevoli di attenzione:

- *Polmonite*: le malattie del sistema respiratorio rappresentano la quota più consistente dei ricoveri potenzialmente inappropriati; al loro interno un ruolo molto importante è giocato dalla Polmonite batterica che rientra tra quelle condizioni acute per le quali l'ospedalizzazione potrebbe essere evitata con una adeguata terapia farmacologica in sede di assistenza primaria o diagnosi precoce.

- *Malattie polmonari cronico ostruttive*: questo indicatore sentinella è relativo a patologie che rientrano tra quelle condizioni croniche che dovrebbero essere gestite efficacemente a livello ambulatoriale.
- *Scompenso cardiaco*: tra le condizioni croniche rientra anche l'insufficienza cardiaca che, per la frequenza importante che la caratterizza, rappresenta l'indicatore principale di tutta l'area delle malattie del sistema circolatorio.
- *Malattie endocrine, nutrizionali, metaboliche e disturbi immunitari*: la voce più importante di questo gruppo è il diabete che rientra tra le condizioni croniche il cui ricovero potrebbe essere contrastato attraverso un'efficace rete territoriale di sostegno, ma al suo interno si individuano, seppur non numerose, anche condizioni acute, trattabili attraverso l'assistenza primaria, quali le deficienze nutrizionali e i disordini del metabolismo idro-elettrolitici.

Seconda sezione, dedicata ai ricoveri potenzialmente prevenibili, individuati in due coppie di indicatori riferite rispettivamente al tasso dell'indicatore generale ed alla sua variazione percentuale nel periodo 2006-08.

Terza sezione, la coppia di indicatori dedicata all'incidenza dei parti cesarei sul totale dei parti. Questo indicatore è stato selezionato come quello maggiormente meritevole di attenzione dell'area delle procedure a rischio di in appropriatezza.

Quarta sezione, costituita dalla coppia di grafici in basso a destra della scheda, riferiti all'ospedalizzazione nel suo complesso.

Si segnala, inoltre, che dal calcolo dei tassi standardizzati delle giornate di degenza sono stati esclusi i dati della unità sanitaria territoriale di Ragusa sia dal totale regionale sia da quello nazionale, a causa della incompletezza dei dati trasmessi.

5.9 Regione Toscana

La Toscana mostra una percentuale di giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati in linea con la media nazionale; le uniche eccezioni sono rappresentate dalle unità territoriali di Arezzo, Firenze e Siena, nel caso delle femmine, alle quali si aggiungono anche quelle di Prato e Massa Carrara, nel caso dei maschi, che presentano quote di giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati superiori al 12%.

La Toscana si caratterizza per avere tassi delle giornate al di sotto della media nazionale (60,85 per 100 residenti tra i maschi e 52,93 per le femmine), tale aspetto viene

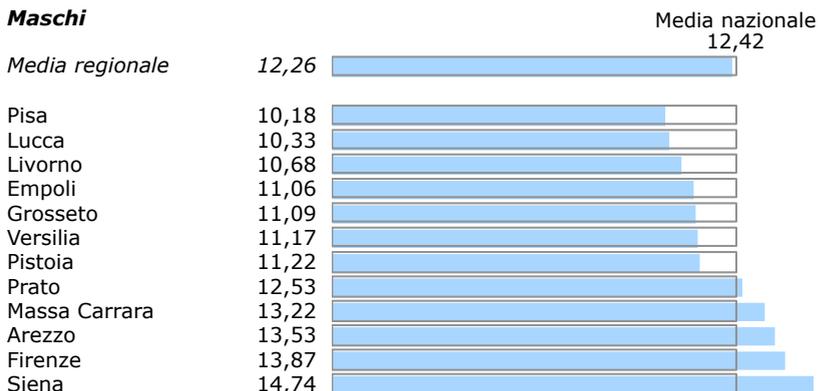
confermato anche per i ricoveri potenzialmente inappropriati (6,93 nei maschi ogni 100 abitanti e 5,31 per le femmine) e per quelli potenzialmente prevenibili (8,82 le giornate totali perse in ospedale per i maschi e 4,20 per le femmine). A livello territoriale le unità sanitarie territoriali toscane presentano valori dei tassi standardizzati delle giornate bassi o medio-bassi, fatta eccezione per le dimissioni maschili rilevate nella unità territoriale di Massa Carrara per le quali il valore dell'indicatore risulta superiore rispetto alla media nazionale. Nella Usl di Lucca, inoltre, viene registrato per il sottogruppo della *polmonite* il valore più basso di tutta Italia (0,69 giornate di

Tavola 5.9.1

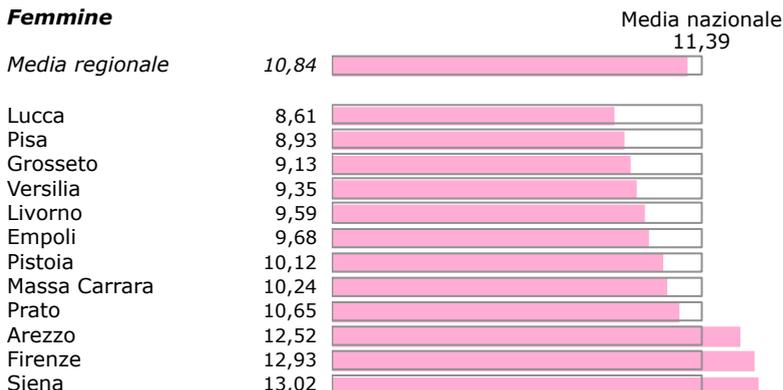
Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

Maschi



Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

degenza per 100 abitanti maschi e 0,36 per le femmine), che confrontato con il valore medio nazionale corrisponde ad un terzo della media.

Per i ricoveri potenzialmente prevenibili, il tasso delle giornate calcolato per il totale delle cause risulta essere, per la popolazione maschile della unità sanitaria territoriale di Lucca, superiore (11,26 giornate ogni 100 residenti) alla media nazionale (10,58 giornate totali) e regionale (8,82 giorni persi in ospedale).

Nell'area di Livorno, e solo per la popolazione femminile, vengono registrati tassi delle giornate per cause potenzialmente prevenibili al di sopra sia della media nazio-

nale sia di quella regionale; osservando i gruppi di diagnosi principali si nota, inoltre, un elevato ricorso al ricovero per cause che interessano il raggruppamento dei *Traumatismi e avvelenamenti*.

Le percentuali del parto cesareo sono, per tutte le unità sanitarie territoriali della Toscana, generalmente al di sotto della media nazionale. In particolare, la quota di parti cesarei eseguiti ogni 100 è di poco superiore a 27, oltre 10 punti percentuali al di sotto della media nazionale. Nella regione si rintraccia l'unità sanitaria territoriale dove si rileva la percentuale di parti cesarei più bassa di tutta la penisola: Prato con il 18% di parti cesarei sul totale.

Tavola 5.9.2

Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

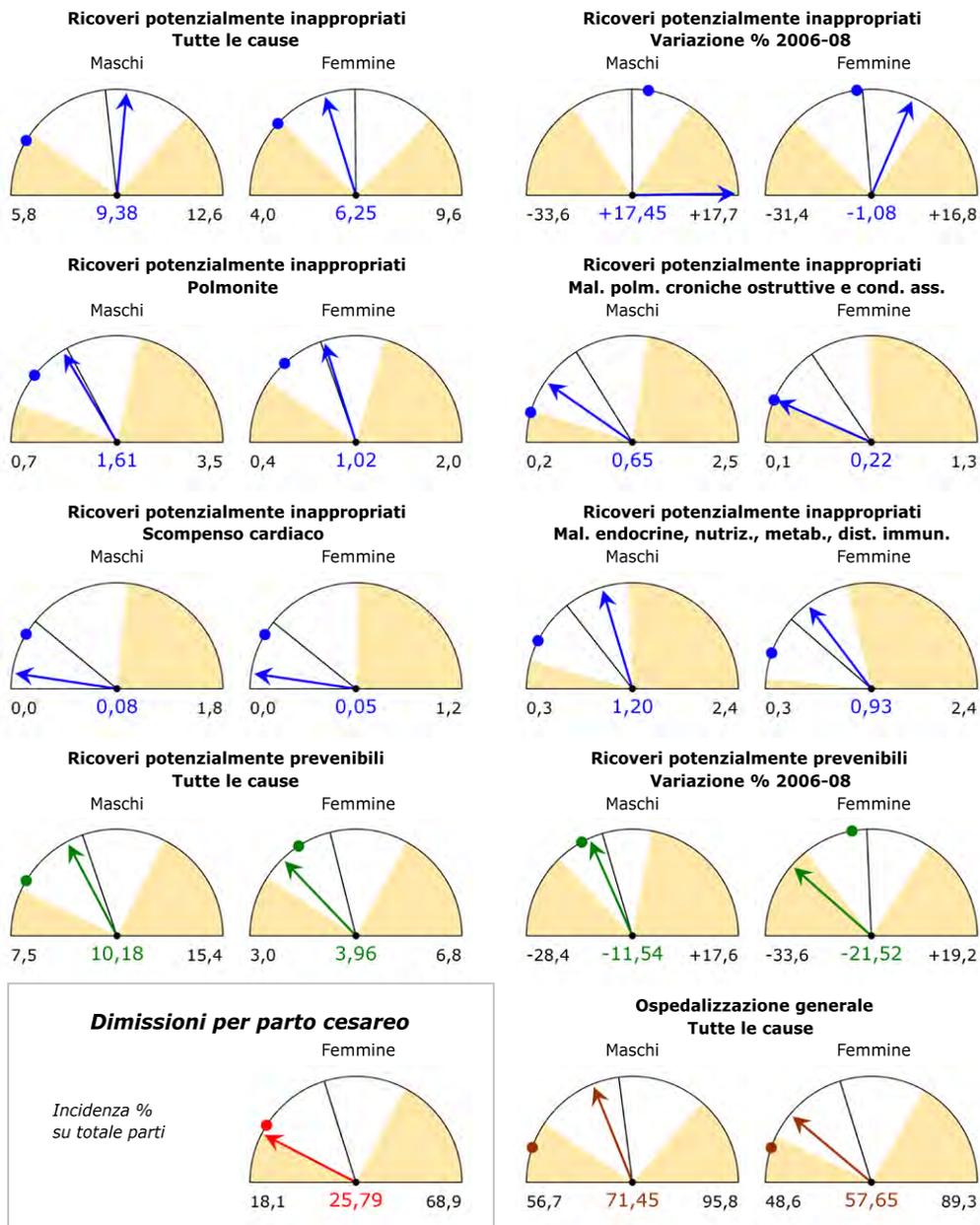
	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Maschi											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	6,93	0,61	0,43	3,47	0,28	0,33	1,81	8,82	5,01	2,19	1,34
Massa Carrara	9,38	0,54	0,57	4,89	0,20	0,29	2,90	10,18	5,28	2,65	1,85
Lucca	6,43	0,31	0,46	3,68	0,14	0,11	1,74	11,26	5,82	2,63	2,21
Pistoia	6,71	0,25	0,49	3,29	0,47	0,63	1,59	8,96	5,42	2,27	0,97
Prato	6,93	1,06	0,41	3,53	0,29	0,20	1,45	8,35	4,60	2,11	1,51
Pisa	6,16	0,40	0,50	3,03	0,18	0,22	1,83	8,52	4,81	2,34	1,12
Livorno	6,22	0,32	0,29	3,05	0,28	0,34	1,94	8,26	4,68	2,23	1,18
Siena	8,60	0,86	0,46	4,14	0,38	0,43	2,33	7,63	4,10	2,21	1,00
Arezzo	6,85	0,57	0,50	3,51	0,26	0,38	1,63	7,51	4,42	1,63	1,28
Grosseto	6,86	0,31	0,47	3,71	0,37	0,22	1,79	10,08	5,73	2,54	1,24
Firenze	6,97	1,05	0,39	3,25	0,24	0,35	1,69	8,92	5,18	2,14	1,40
Empoli	5,87	0,22	0,37	3,02	0,33	0,39	1,54	8,29	5,10	1,79	1,22
Versilia	7,02	0,47	0,41	3,62	0,29	0,36	1,88	9,18	5,43	2,09	1,38
Femmine											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	5,31	0,44	0,27	2,03	0,40	0,27	1,90	4,20	3,02	0,65	0,39
Massa Carrara	6,25	0,57	0,29	2,47	0,34	0,23	2,35	3,96	2,61	0,87	0,37
Lucca	4,18	0,22	0,28	1,82	0,29	0,09	1,48	4,52	3,18	0,63	0,37
Pistoia	5,30	0,22	0,27	2,21	0,53	0,37	1,71	4,40	3,36	0,63	0,28
Prato	5,31	0,52	0,23	1,68	0,52	0,13	2,23	4,34	3,15	0,52	0,58
Pisa	5,07	0,29	0,34	2,01	0,31	0,30	1,82	4,10	2,97	0,71	0,36
Livorno	5,11	0,23	0,33	2,05	0,35	0,25	1,90	4,67	3,39	0,77	0,36
Siena	6,34	0,67	0,20	2,38	0,42	0,34	2,32	3,53	2,46	0,70	0,29
Arezzo	5,56	0,42	0,26	2,12	0,41	0,68	1,67	3,35	2,50	0,47	0,28
Grosseto	5,08	0,21	0,30	2,00	0,63	0,15	1,79	4,25	2,74	0,80	0,48
Firenze	5,45	0,77	0,29	1,93	0,32	0,22	1,92	4,59	3,40	0,61	0,43
Empoli	4,99	0,12	0,22	1,78	0,49	0,27	2,11	4,15	3,03	0,46	0,51
Versilia	4,65	0,23	0,19	2,20	0,37	0,15	1,51	3,76	2,64	0,66	0,35

Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

5.9.1 USL Massa Carrara
Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

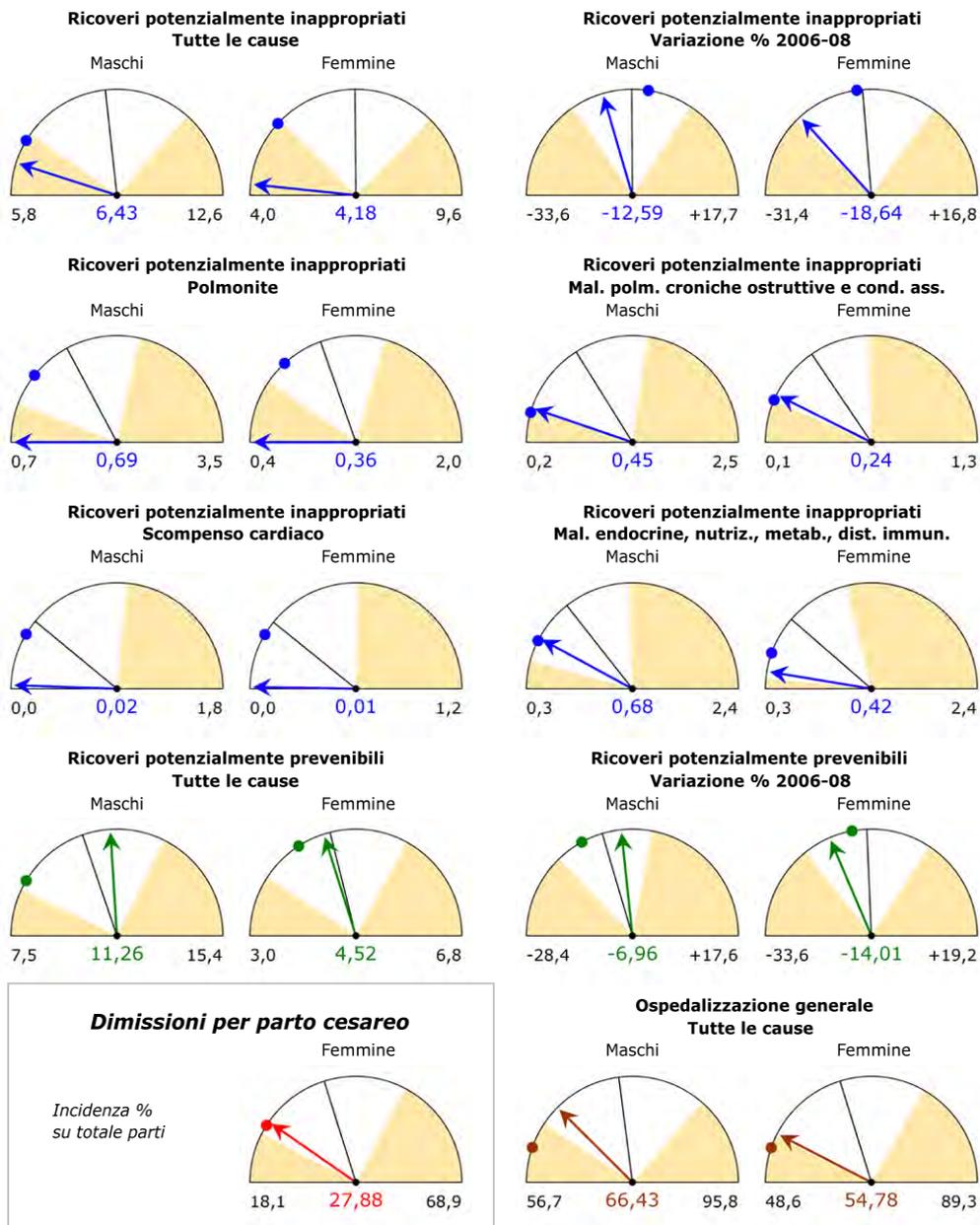


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.2 USL Lucca
Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



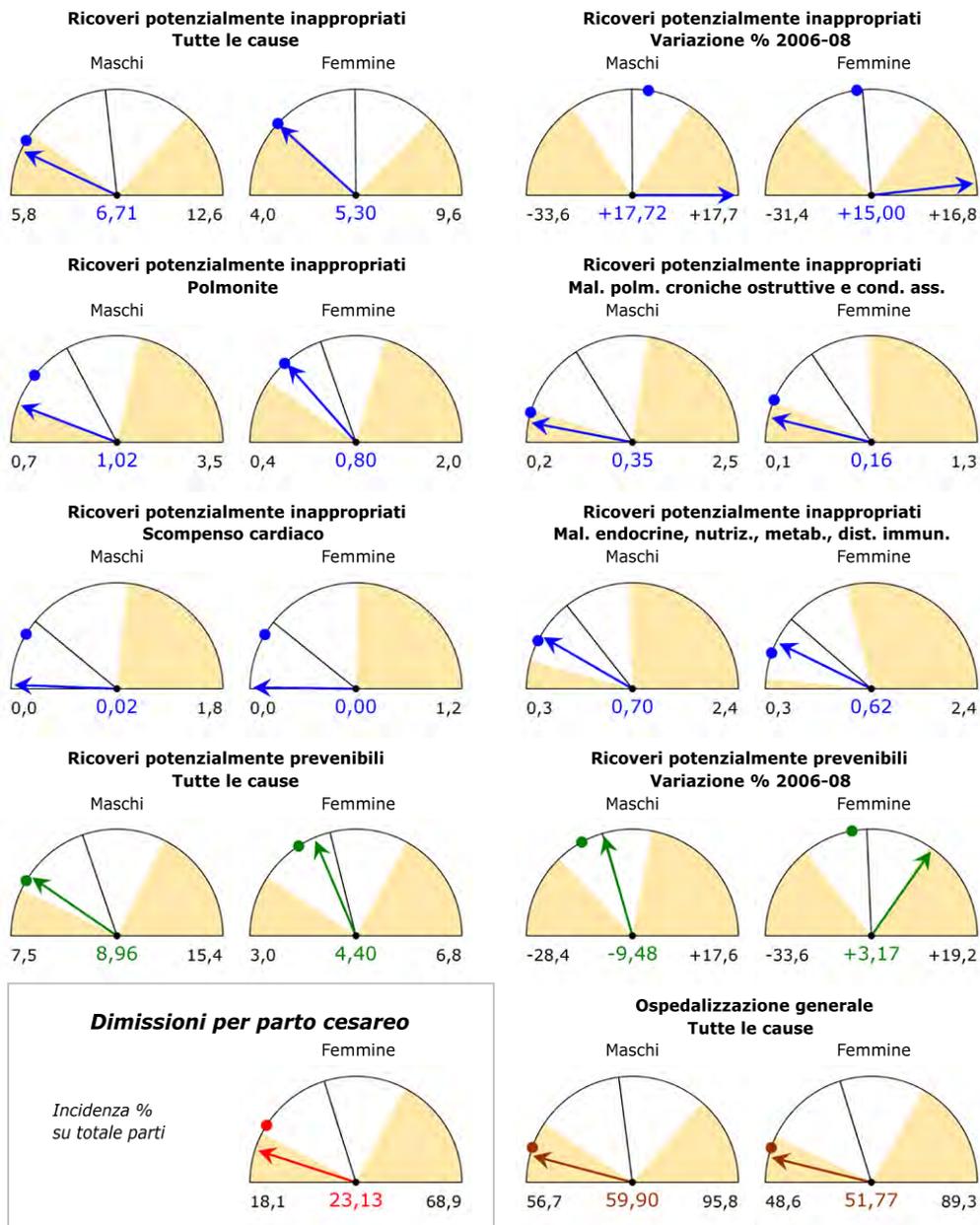
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.3 USL Pistoia

Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

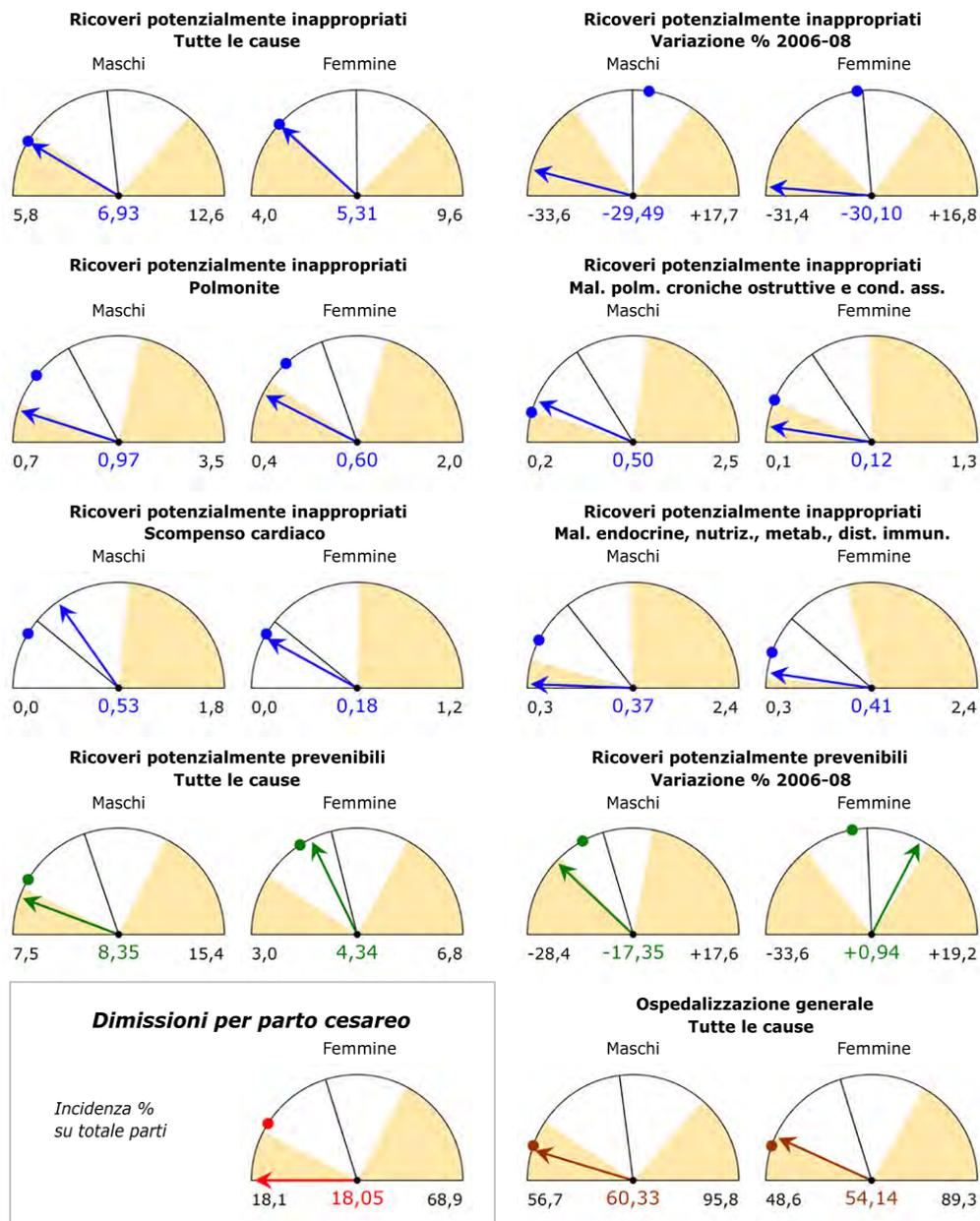


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.4 USL Prato
Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



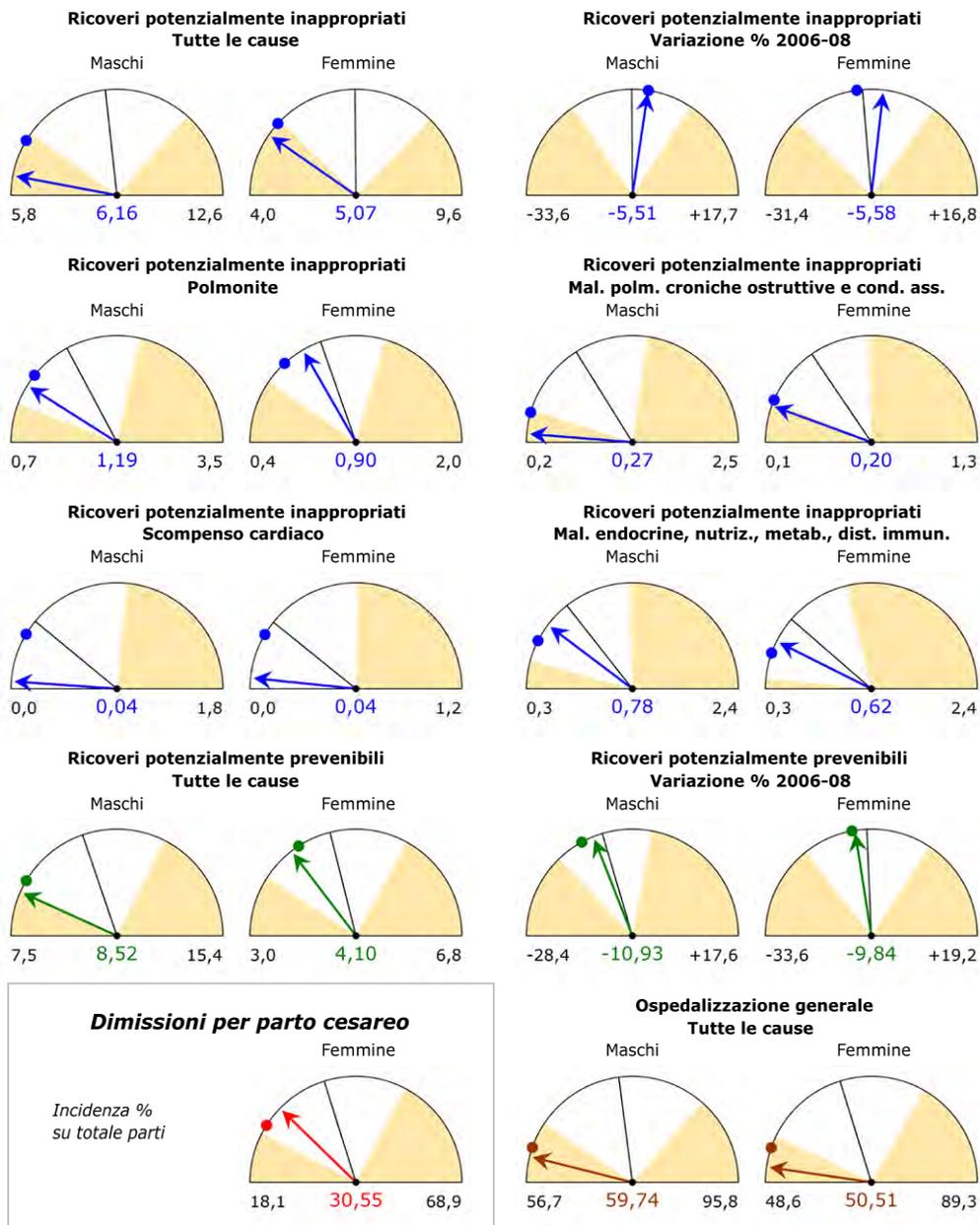
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.5 USL Pisa

Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



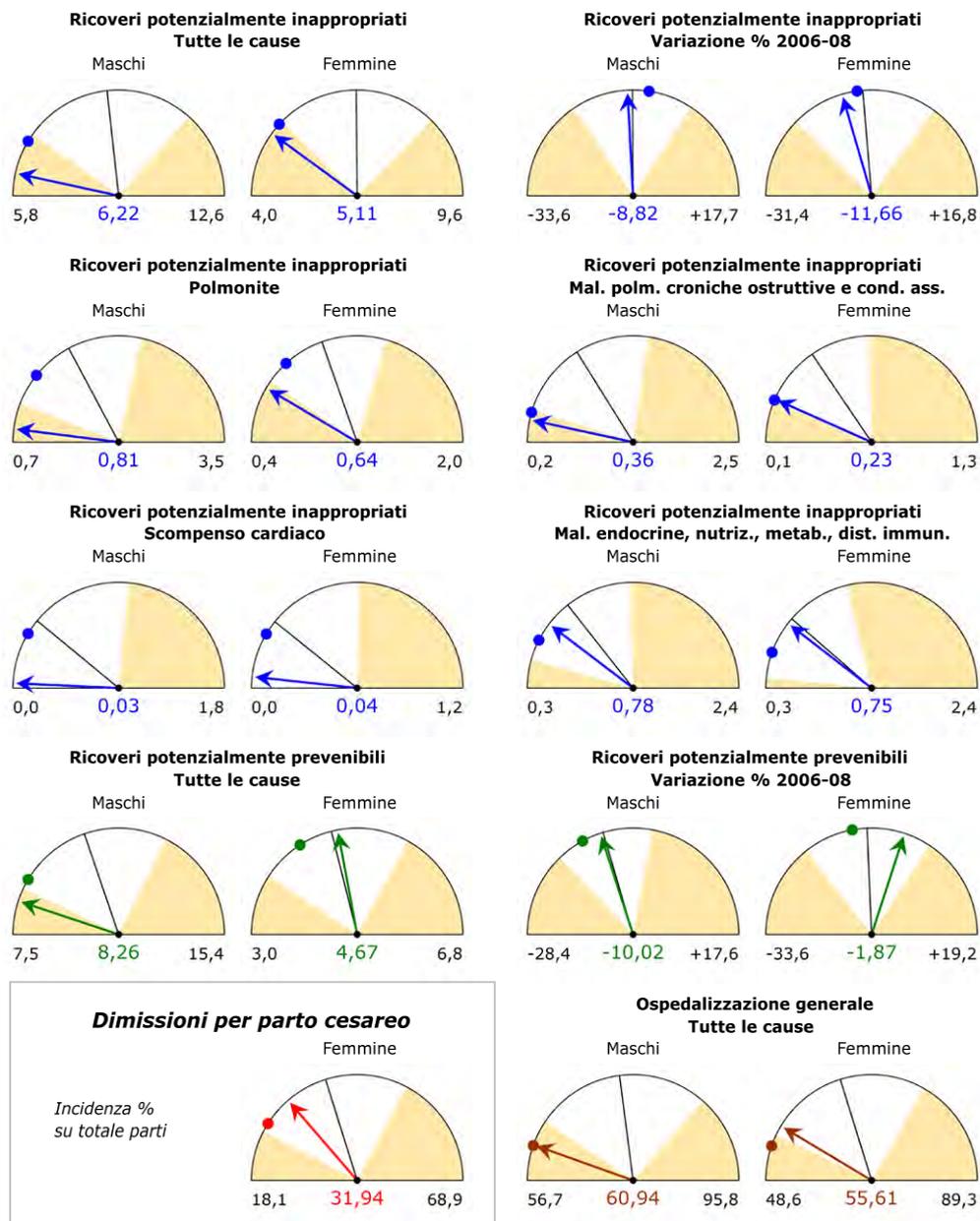
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.6 USL Livorno

Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

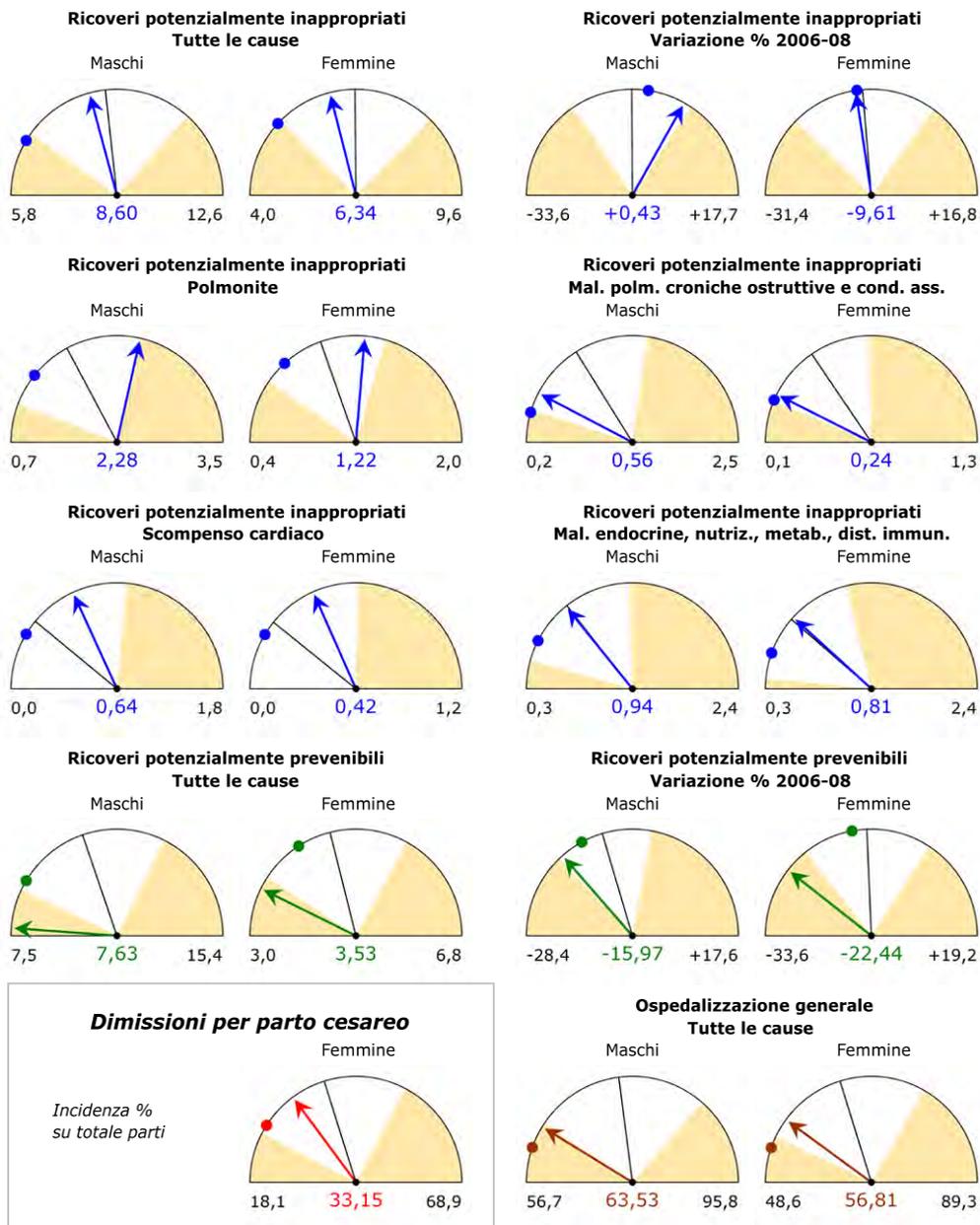


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.7 USL Siena
Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



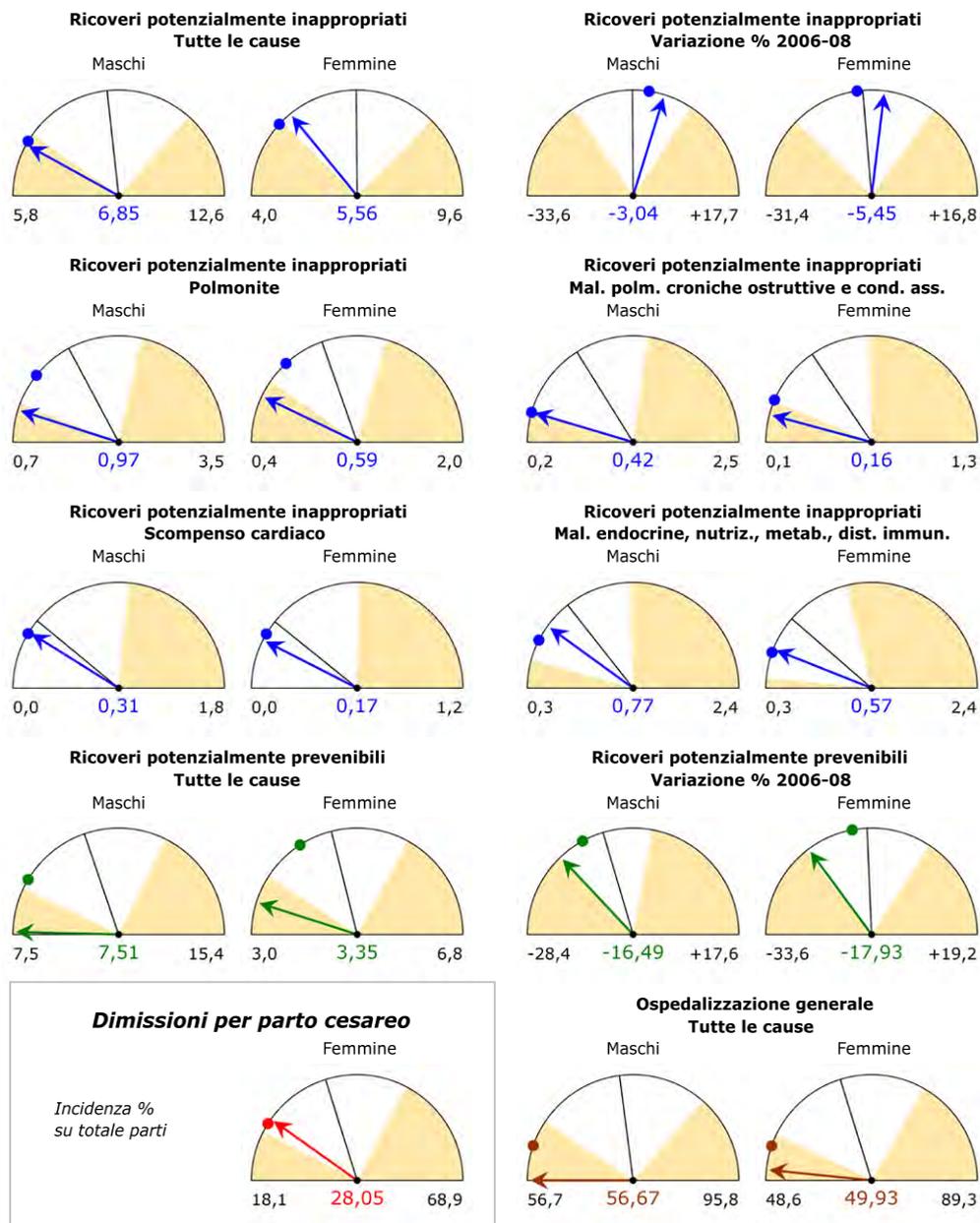
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.8 USL Arezzo

Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



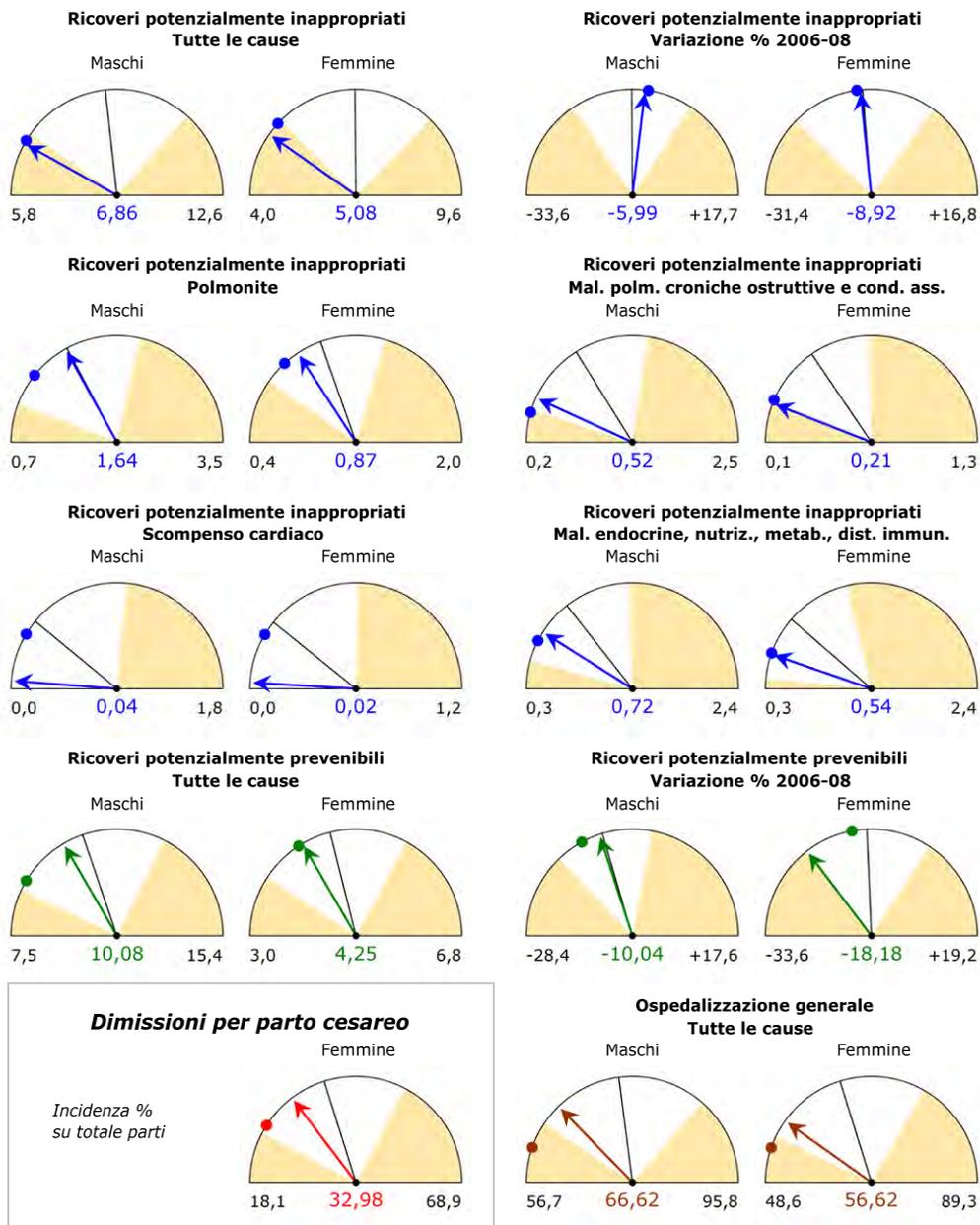
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.9 USL Grosseto

Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

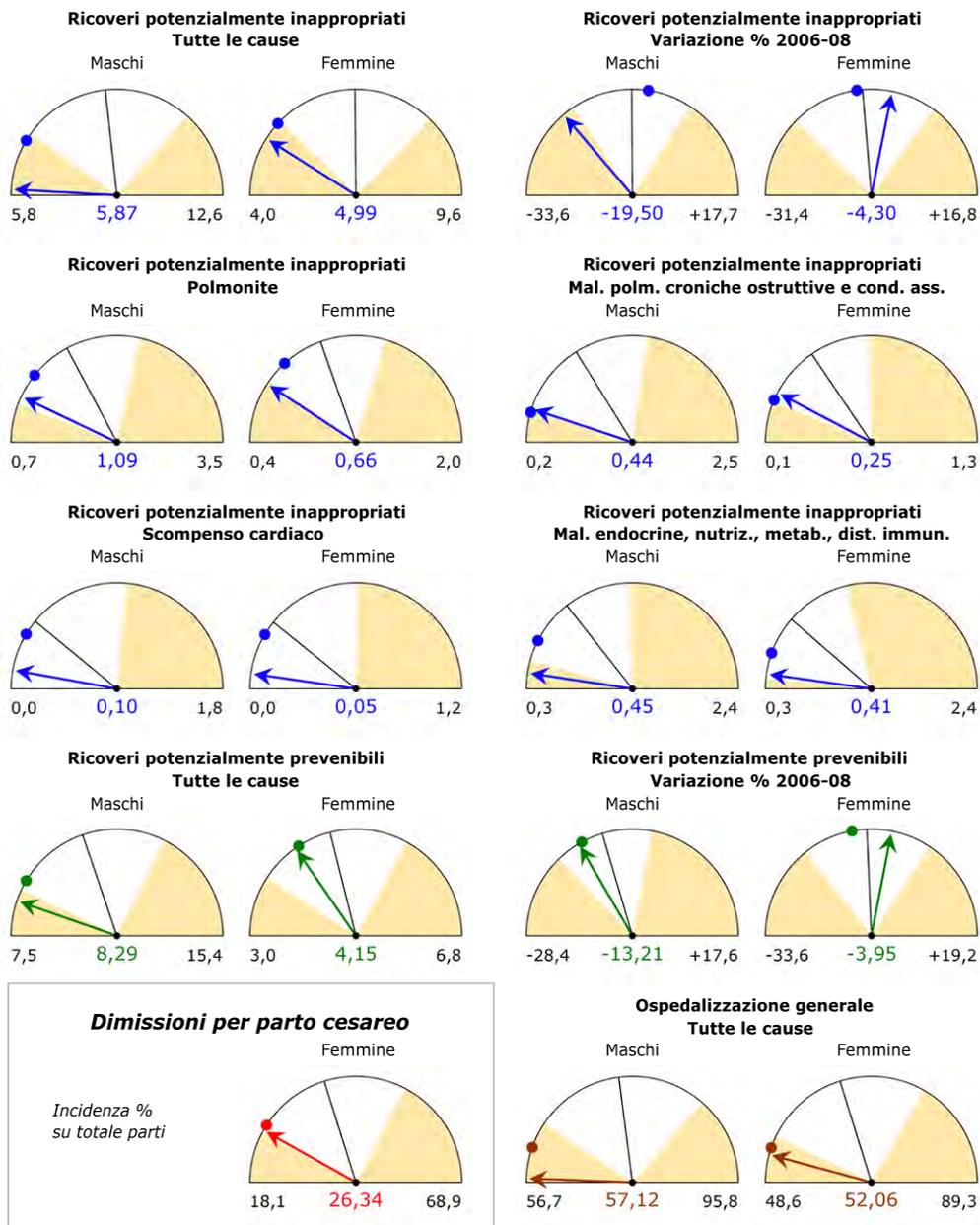


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.11 USL Empoli
Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



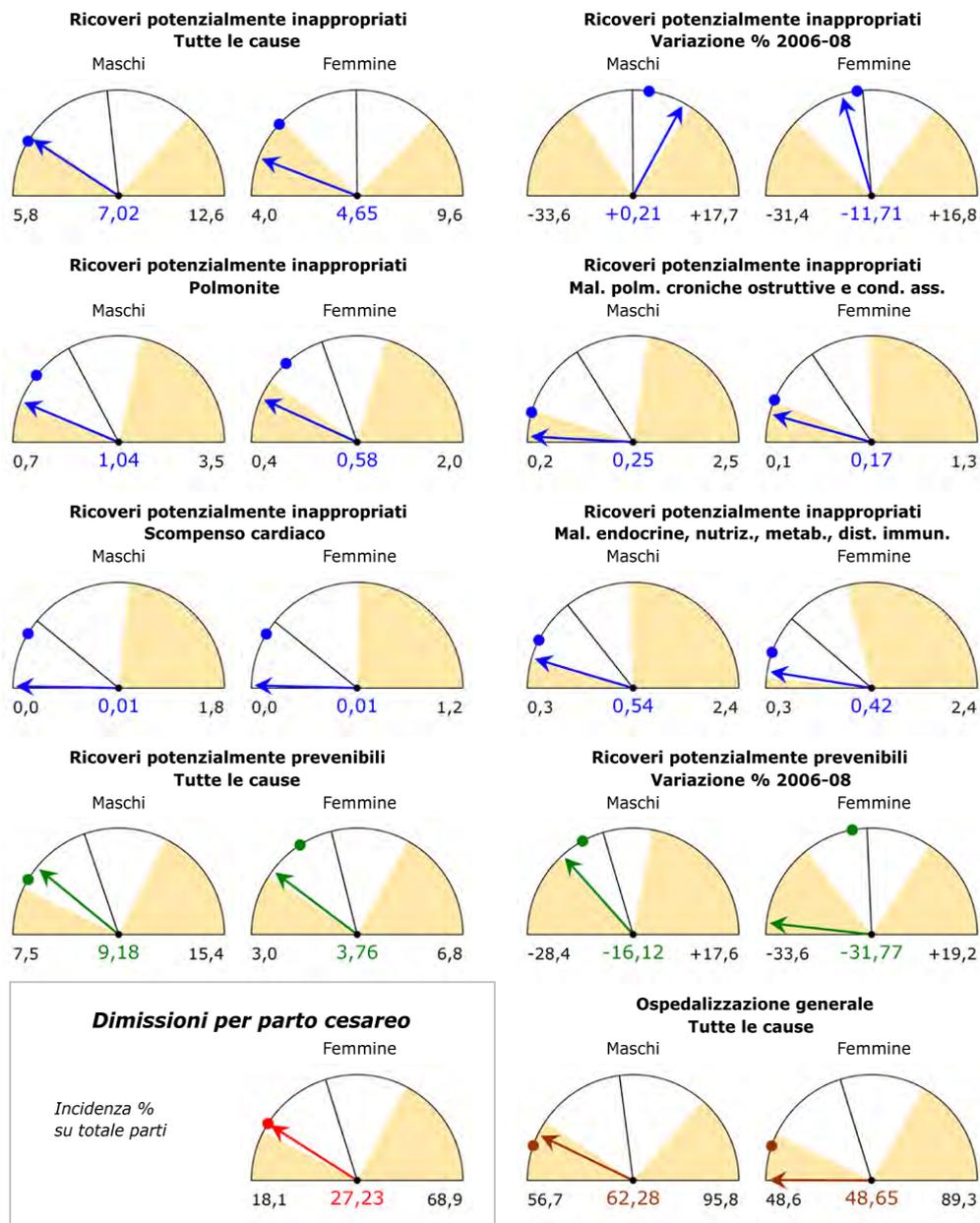
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.9.12 USL Versilia

Regione Toscana

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.10 Regione Umbria

In Umbria la quota di giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate è del 14,5% per i maschi e del 13,0% per le femmine, in entrambi i casi leggermente superiore rispetto alla media nazionale. A livello locale si registrano comunque valori superiori alla media nazionale, sia per i maschi sia per le femmine.

La **tavola 5.10.2** riporta i tassi standardizzati delle giornate di degenza che a livello medio regionale risultano inferiori al valore medio nazionale sia nel caso dei ricoveri considerati complessivamente, sia per quelli potenzialmente inappropriati e potenzialmente prevenibili.

Analizzando le singole realtà locali emergono Terni e Città di Castello che per i ricoveri potenzialmente inappropriati, in entrambi i generi, fanno registrare valori al di sopra della media sia regionale (8,62 per 100 residenti tra i maschi e 6,45 per le femmine) sia nazionale (8,94 giornate totali perse in ospedale per i maschi e

6,77 per le femmine).

Nella unità sanitaria territoriale di Terni, in particolare, i ricoveri potenzialmente inappropriati registrati per i diversi gruppi di diagnosi sono più alti della media nazionale sia per i maschi sia per le femmine, con l'unica eccezione per le *Malattie del sistema nervoso* nel caso delle dimissioni maschili e per le *Malattie dell'apparato respiratorio* nella popolazione femminile. La situazione finora descritta viene ulteriormente confermata dalle giornate di ricovero registrate per i seguenti sottogruppi:

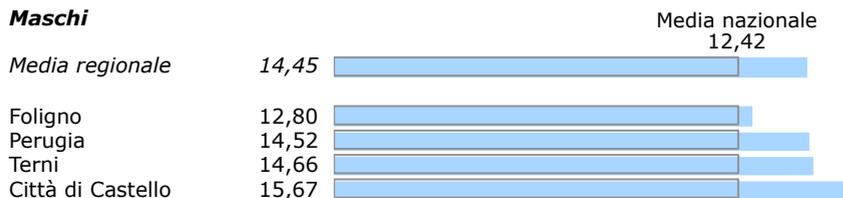
- *scompenso cardiaco* il cui tasso assume il valore di 1,04 giornate di ricovero ogni 100 residenti per i maschi e 0,68 per le femmine contro il valore medio nazionale di 0,39 giorni di degenza ogni 100 abitanti per i maschi e 0,25 per le femmine;
- *polmonite*, i tassi standardizzati delle giornate di ricovero pari a 1,78 per i maschi e 1,09 per le femmine ogni 100 abitanti rappresentano i valori più elevati a livello regionale;
- *Malattie polmonari cronico - ostruttive e*

Tavola 5.10.1

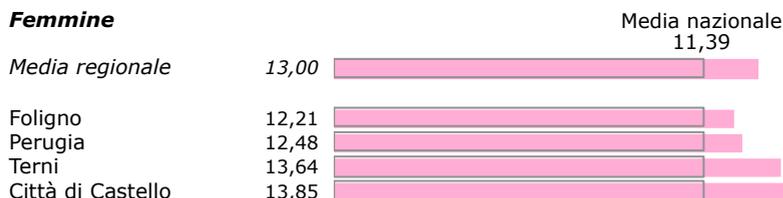
Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

Maschi



Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

condizioni associate, il tasso standardizzato delle giornate di degenza è di 1,24 giornate di ricovero ogni 100 abitanti per i maschi e 0,53 per le femmine, in entrambi i casi è più alto del valore medio nazionale pari a 0,44 giorni di degenza per le femmine e 0,95 per i maschi.

I ricoveri potenzialmente prevenibili

assumono valori dei tassi medio bassi, ad eccezione delle dimissioni delle femmine rilevate nella unità sanitaria territoriale di Città di Castello.

La quota dei parti cesarei si mantiene inferiore alla media (31,54%): nell'area di Foligno tale quota è del 26,83% e in quella di Città di Castello prossima al 36%.

Tavola 5.10.2

Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi
 Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	<i>Ricoveri potenzialmente inappropriati</i>							<i>Ricoveri potenzialmente prevenibili</i>			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Maschi											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	8,62	1,07	0,53	3,83	0,41	0,37	2,42	8,61	5,11	1,79	1,39
Città di Castello	10,01	0,84	1,13	4,22	0,24	0,35	3,24	9,63	5,62	2,18	1,42
Perugia	8,00	1,15	0,36	3,52	0,39	0,39	2,20	7,57	4,49	1,45	1,31
Foligno	6,84	0,66	0,35	3,33	0,32	0,38	1,81	8,63	5,10	1,94	1,25
Terni	10,10	1,37	0,57	4,45	0,60	0,33	2,77	9,65	5,84	1,97	1,58
	<i>Ricoveri potenzialmente inappropriati</i>							<i>Ricoveri potenzialmente prevenibili</i>			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Femmine											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	6,45	0,66	0,34	2,26	0,63	0,36	2,20	3,79	2,72	0,51	0,41
Città di Castello	7,15	0,50	0,63	2,46	0,59	0,32	2,65	4,72	3,40	0,68	0,60
Perugia	5,53	0,67	0,22	2,07	0,49	0,35	1,73	3,34	2,30	0,49	0,33
Foligno	5,91	0,46	0,32	2,14	0,48	0,30	2,20	3,25	2,50	0,43	0,27
Terni	7,89	0,87	0,37	2,50	0,99	0,46	2,70	4,36	3,16	0,51	0,52

Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

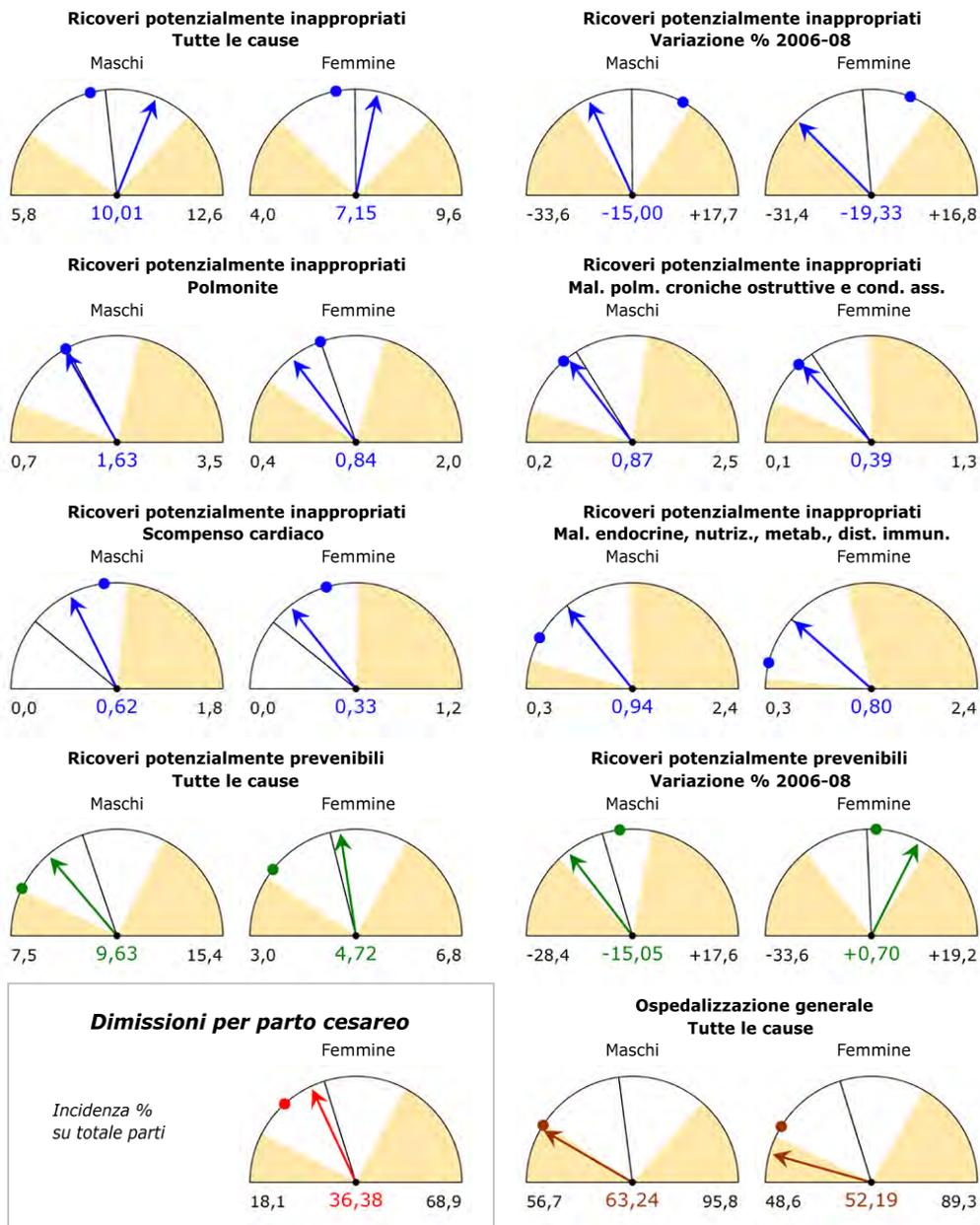
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

5.10.1 USL Città di Castello

Regione Umbria

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



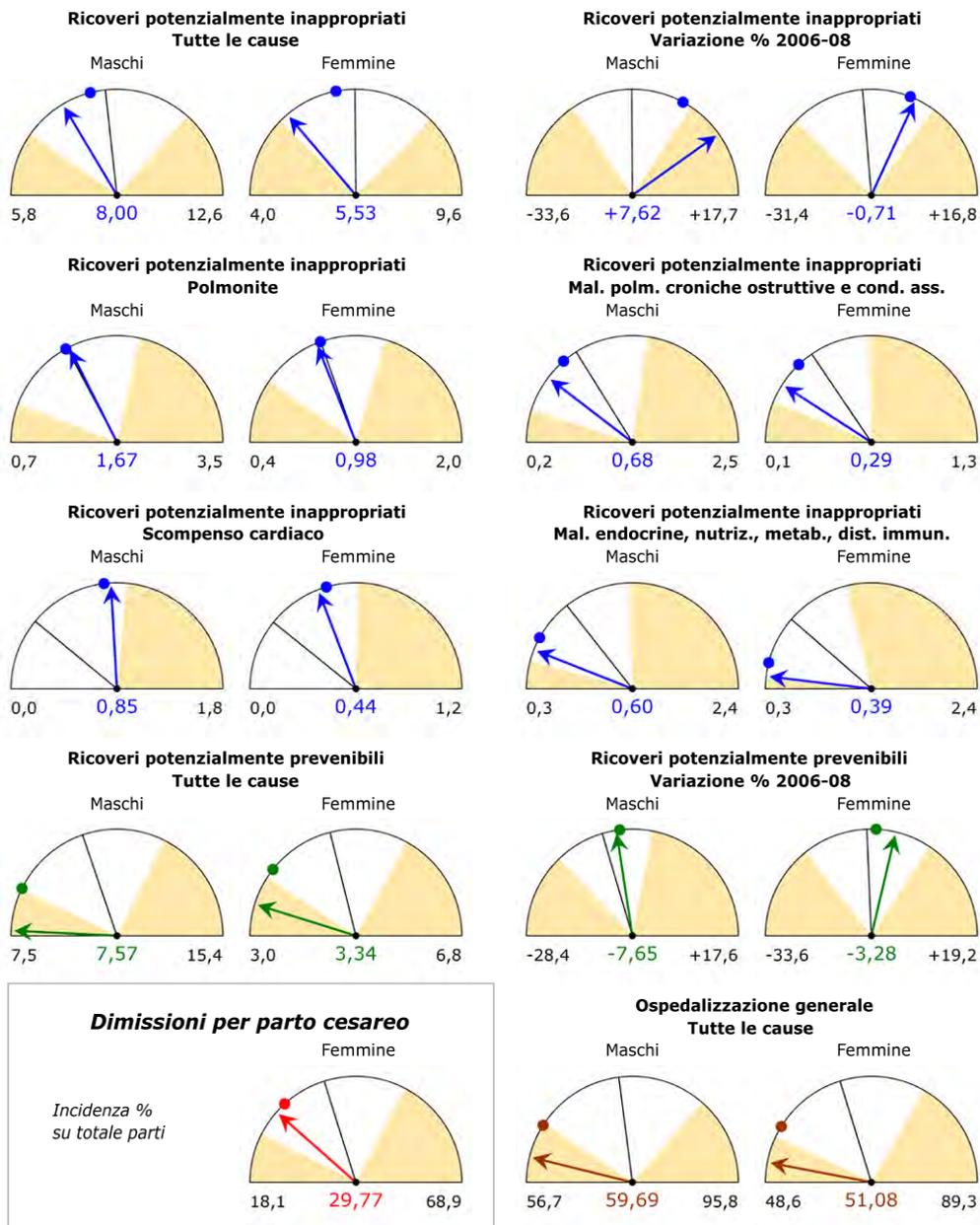
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.10.2 USL Perugia

Regione Umbria

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



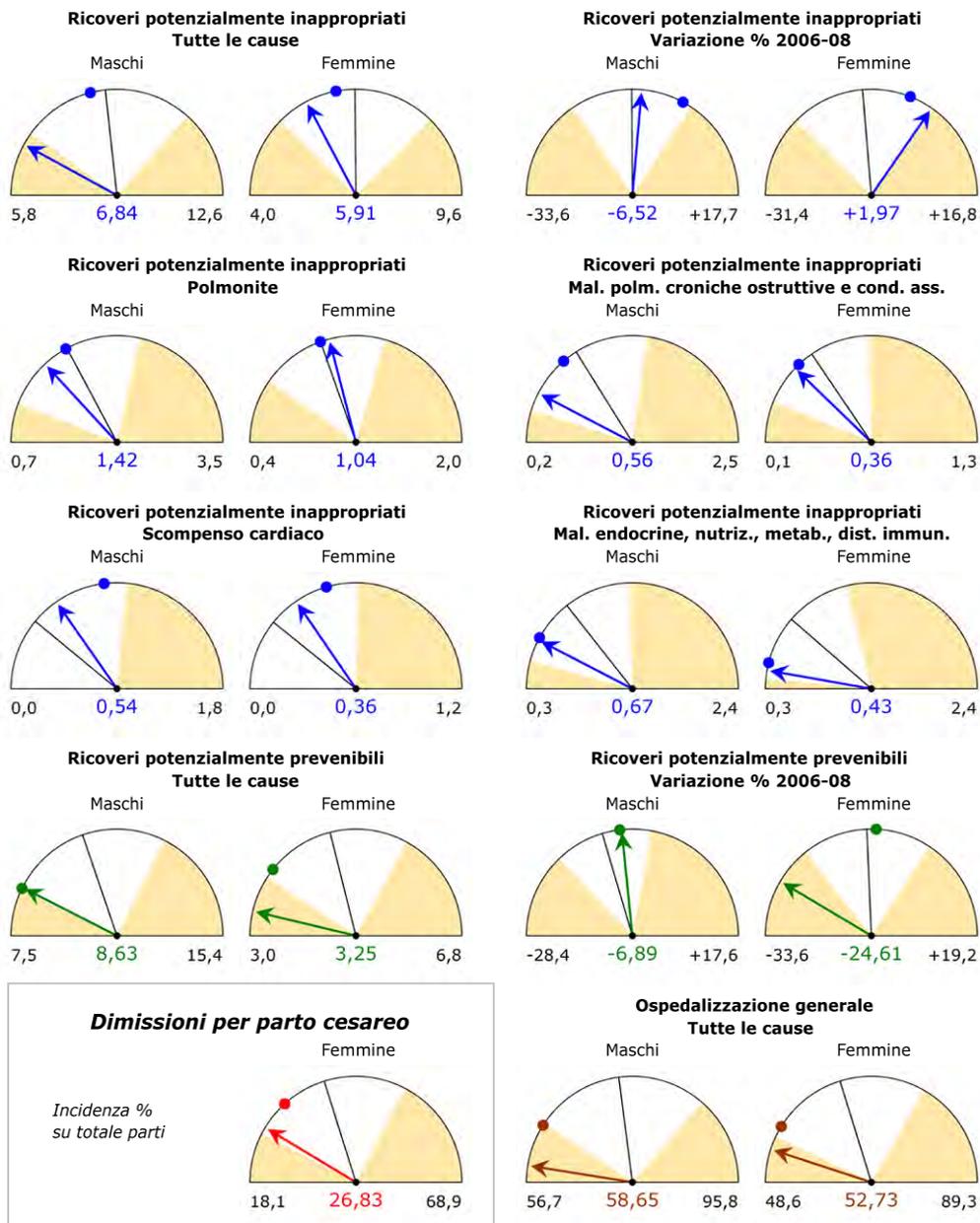
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.10.3 USL Foligno

Regione Umbria

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



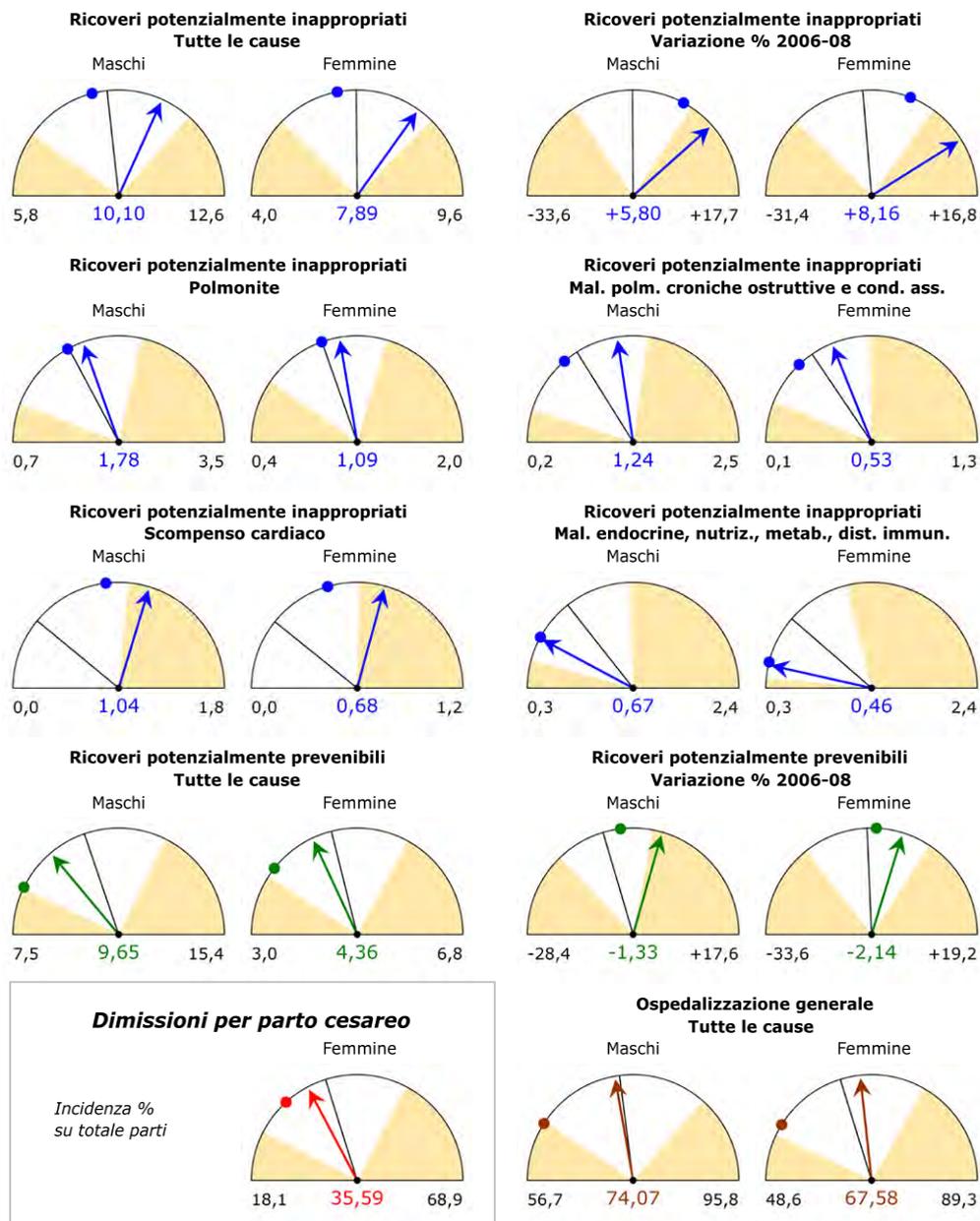
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.10.4 USL Terni

Regione Umbria

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11 Regione Marche

La regione Marche presenta una quota di giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati rispetto al totale delle giornate in linea con la media nazionale per i maschi e di poco inferiore nel caso delle femmine. A livello locale, per entrambi i generi la percentuale si mantiene bassa nella maggior parte delle aree territoriali. Si segnalano, in particolare, le unità sanitarie territoriali di Ancona e Fabriano, per i ricoveri maschili, con una quota di giornate per ricoveri potenzialmente inappropriati pari al 10% del

totale e la Usl di Camerino che nel caso dei ricoveri femminili registra un valore dell'indicatore inferiore a 8%.

La regione si caratterizza, inoltre, per avere tassi delle giornate al di sotto della media nazionale (69,86 per 100 residenti tra i maschi e 59,55 per le femmine); tale tendenza viene confermata anche per i ricoveri potenzialmente inappropriati (8,11 nei maschi ogni 100 abitanti e 5,69 per le femmine) e per quelli prevenibili (9,43 le giornate totali perse in ospedale per i maschi e 4,05 per le femmine).

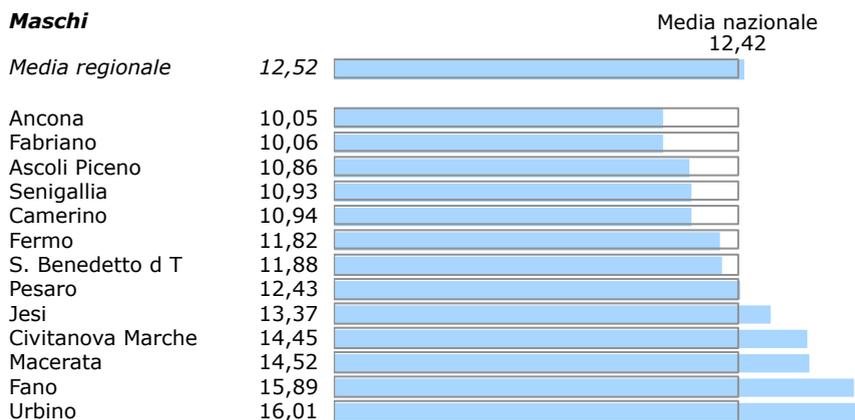
Per i ricoveri potenzialmente inappropriati si osservano, all'interno dei diversi gruppi

Tavola 5.11.1

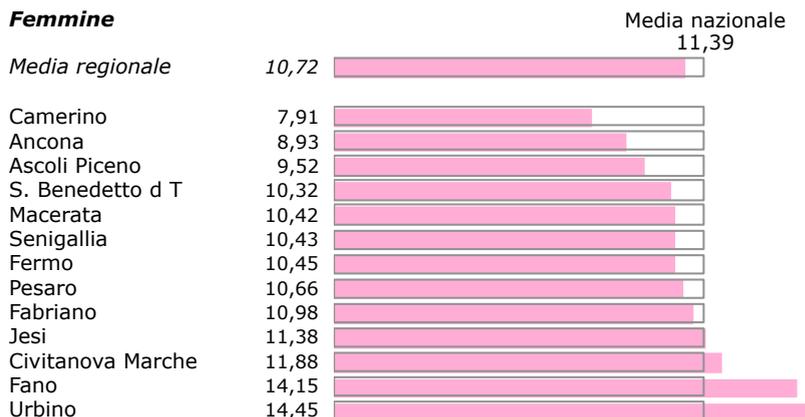
Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

Maschi



Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

di diagnosi, comportamenti disomogenei a livello locale: - nel gruppo del *Sistema circolatorio* l'unità territoriale di Fano assume valori dei tassi standardizzati delle giornate di degenza elevati, quasi tre volte quelli regionali per entrambi i generi, mentre tutte le restanti unità territoriali presentano valori bassi dell'indicatore, ad eccezione dell'unità territoriale di Macerata nel caso dei maschi; - nel gruppo delle *Malattie dell'apparato respiratorio* si segnala l'unità sanitaria territoriale di Urbino con valori dei tassi standardizzati particolarmente elevati (5,65 nel caso dei maschi e 3,14 per le femmine). Le

unità sanitarie territoriali di Ancona, per entrambi i generi, e di Fabriano, solo nel caso delle dimissioni maschili, presentano, al contrario, un ricorso al ricovero discretamente basso; - nell'ambito delle *Malattie del sistema genito-urinario* si segnalano diverse aree ad alto rischio di ospedalizzazione a carico della popolazione maschile (Ascoli Piceno, San Benedetto del Tronto, Civitanova Marche e Jesi).

L'indicatore relativo al parto cesareo mostra per tutte le unità sanitarie territoriali della regione un ricorso a tale tipologia di intervento in linea con il valore medio nazionale.

Tavola 5.11.2

Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi
 Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati						Ricoveri potenzialmente prevenibili				
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	TOT	TRA	CRC	TUM	
Maschi											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	8,11	0,50	0,44	4,22	0,39	0,35	2,20	9,43	4,78	2,79	1,48
Pesaro	8,03	0,22	0,34	4,68	0,22	0,36	2,21	8,92	4,05	2,48	1,92
Urbino	9,51	0,81	0,49	5,65	0,42	0,29	1,86	8,62	4,33	2,35	1,48
Fano	9,05	1,65	0,51	4,18	0,24	0,33	2,14	8,98	4,07	2,69	1,52
Senigallia	7,68	0,08	0,51	3,42	0,41	0,71	2,55	9,74	5,59	2,11	1,94
Jesi	8,70	0,45	0,45	4,91	0,51	0,35	2,03	8,68	4,28	2,75	1,22
Fabriano	6,35	0,32	0,67	2,91	0,23	0,62	1,60	8,55	5,11	2,14	1,15
Ancona	6,49	0,15	0,48	3,27	0,39	0,26	1,95	9,58	4,83	2,72	1,68
Civitanova Marche	9,42	0,59	0,36	5,14	0,60	0,40	2,33	9,75	5,02	2,94	1,58
Macerata	9,02	1,12	0,61	4,35	0,27	0,48	2,18	9,21	4,45	3,35	1,02
Camerino	6,81	0,36	0,30	4,33	0,11	0,18	1,53	10,51	5,55	3,09	1,44
Fermo	8,44	0,26	0,40	4,12	0,46	0,26	2,93	10,52	5,52	3,33	1,21
S. Benedetto dT	8,58	0,24	0,30	4,52	0,52	0,22	2,78	9,28	5,42	2,52	1,23
Ascoli Piceno	7,43	0,30	0,35	4,02	0,57	0,33	1,85	9,82	4,85	3,04	1,51
	Ricoveri potenzialmente inappropriati						Ricoveri potenzialmente prevenibili				
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Femmine											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	5,69	0,28	0,26	2,34	0,48	0,27	2,05	4,05	2,72	0,79	0,37
Pesaro	6,02	0,24	0,20	2,51	0,45	0,32	2,31	3,63	2,42	0,66	0,38
Urbino	6,57	0,67	0,36	3,14	0,57	0,16	1,67	3,63	2,16	0,82	0,49
Fano	6,06	0,80	0,28	2,40	0,45	0,23	1,91	3,56	2,22	0,72	0,39
Senigallia	5,87	0,03	0,35	2,29	0,54	0,50	2,15	4,41	3,16	0,92	0,28
Jesi	5,45	0,27	0,20	2,16	0,52	0,42	1,89	3,78	2,57	0,72	0,39
Fabriano	5,27	0,14	0,32	2,35	0,66	0,42	1,39	2,97	1,63	0,58	0,17
Ancona	4,68	0,10	0,30	1,93	0,30	0,16	1,90	4,56	3,01	0,63	0,55
Civitanova Marche	6,57	0,26	0,28	2,64	0,68	0,31	2,41	4,22	3,22	0,54	0,37
Macerata	5,35	0,51	0,51	2,17	0,39	0,33	1,45	3,82	2,50	1,01	0,14
Camerino	3,99	0,13	0,11	2,03	0,25	0,16	1,30	3,63	2,07	1,19	0,25
Fermo	5,92	0,11	0,14	2,38	0,49	0,23	2,57	4,15	2,73	1,06	0,27
S. Benedetto dT	6,64	0,10	0,24	2,66	0,60	0,28	2,77	4,26	3,01	0,81	0,32
Ascoli Piceno	5,70	0,26	0,11	2,36	0,68	0,25	2,03	4,83	3,53	0,80	0,42

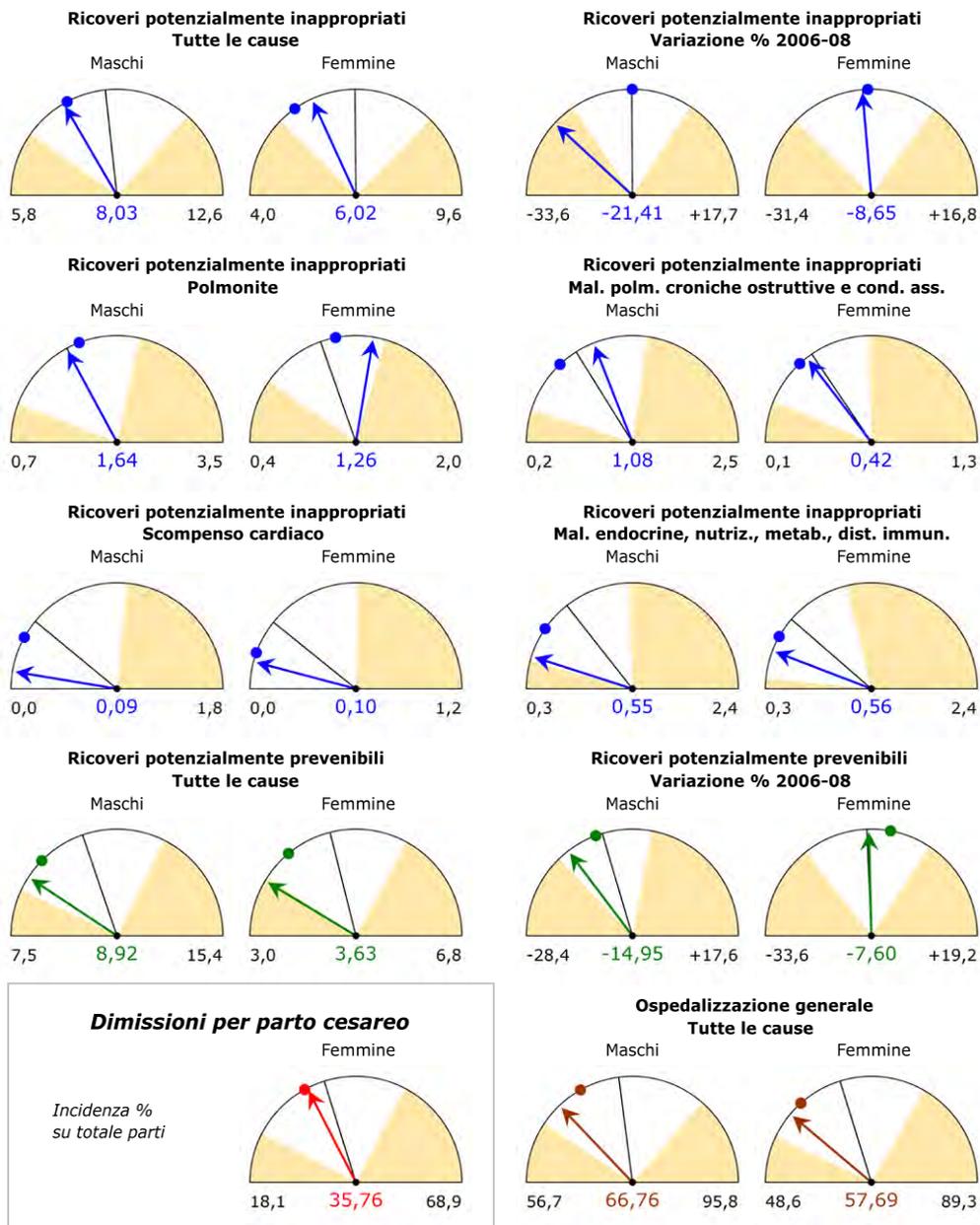
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

5.11.1 ZT Pesaro

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

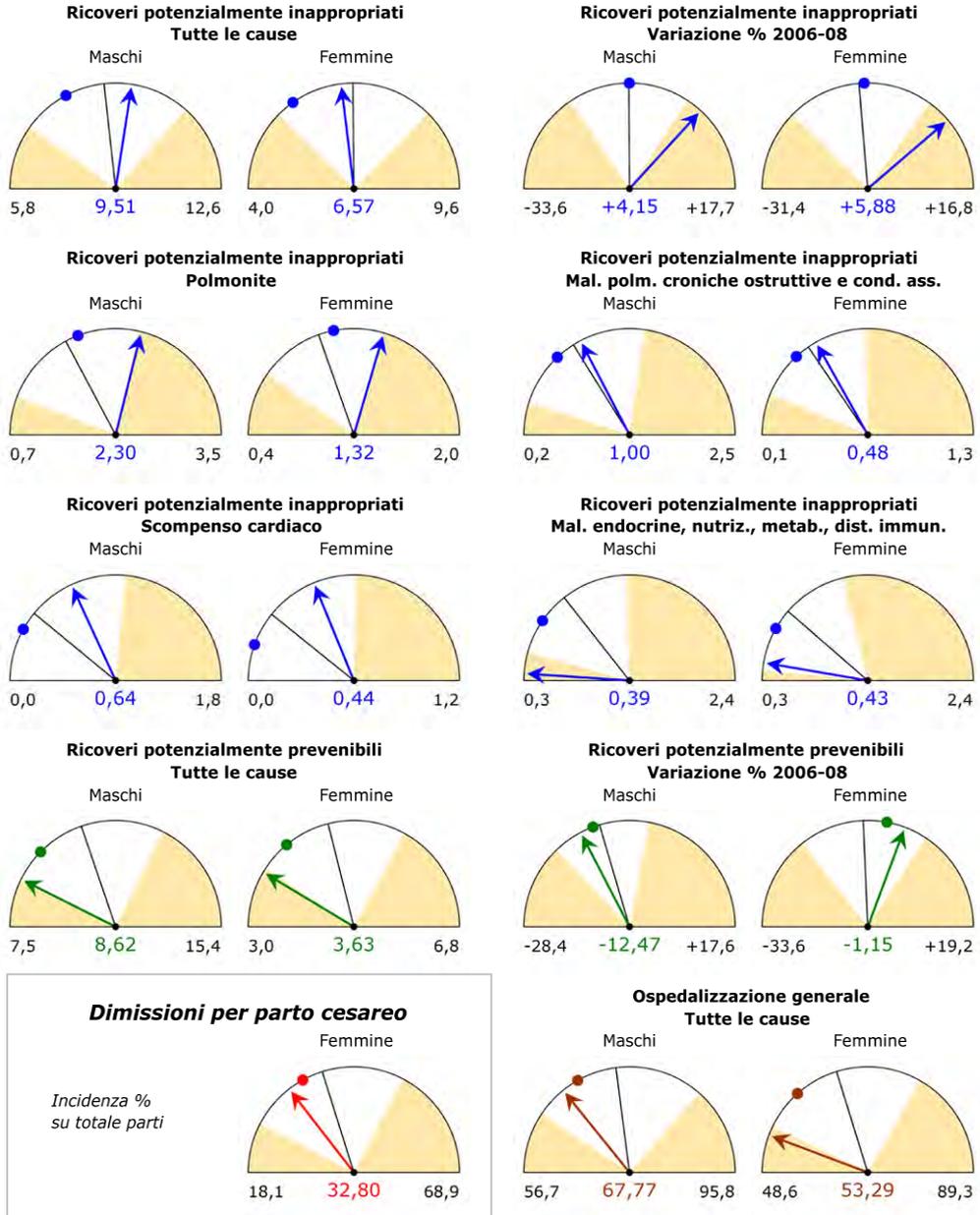


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.2 ZT Urbino
Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



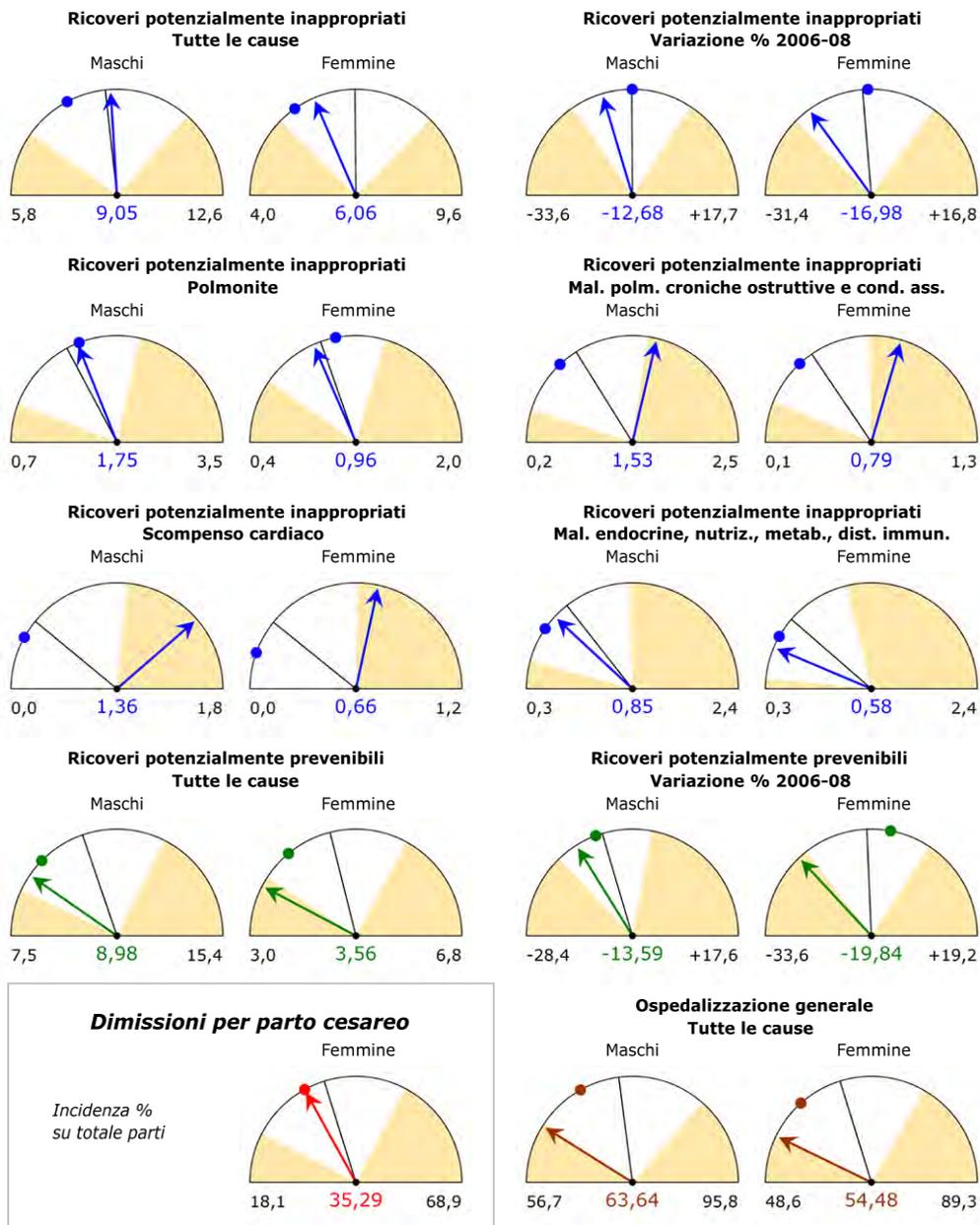
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.3 ZT Fano

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



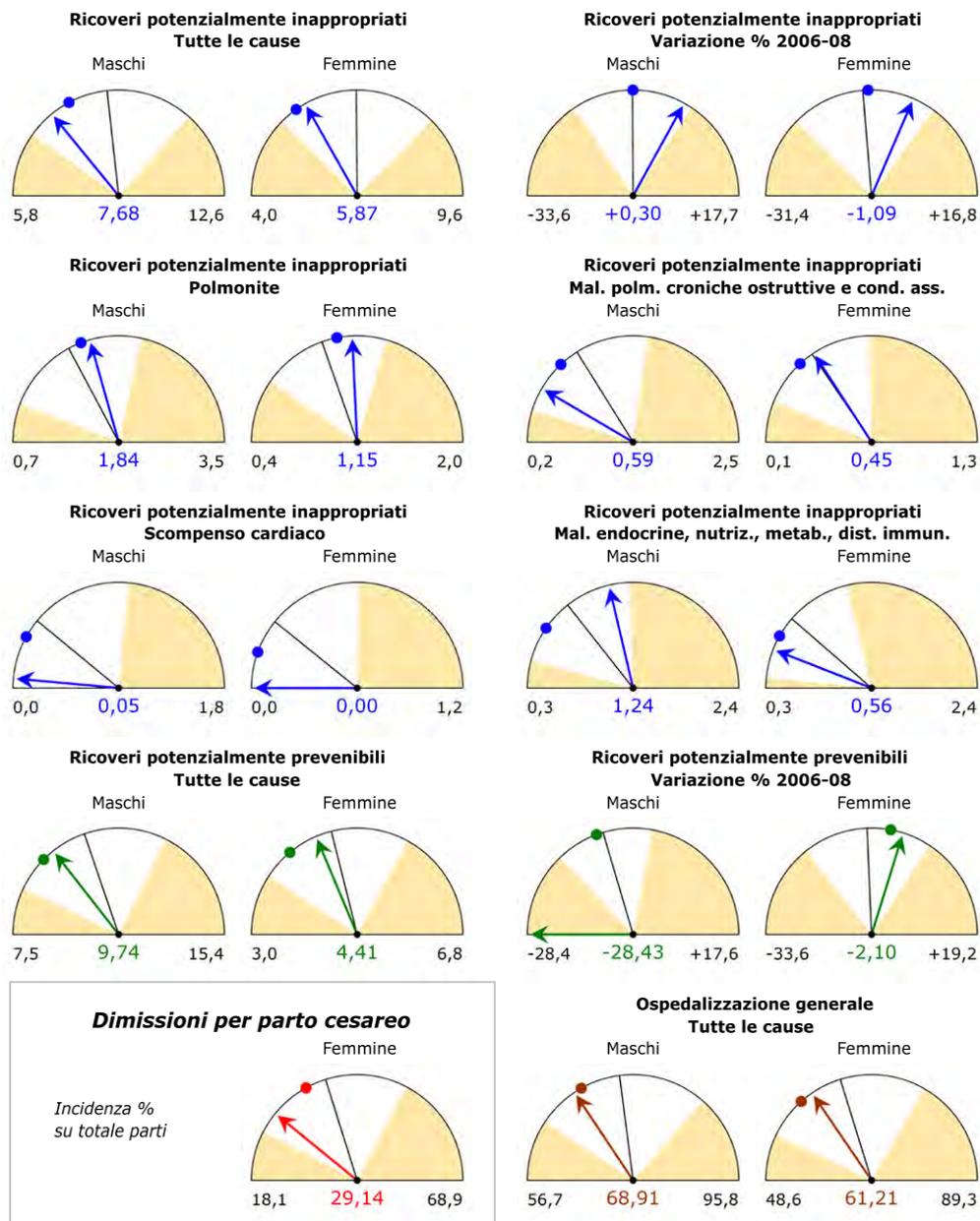
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.4 ZT Senigallia

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

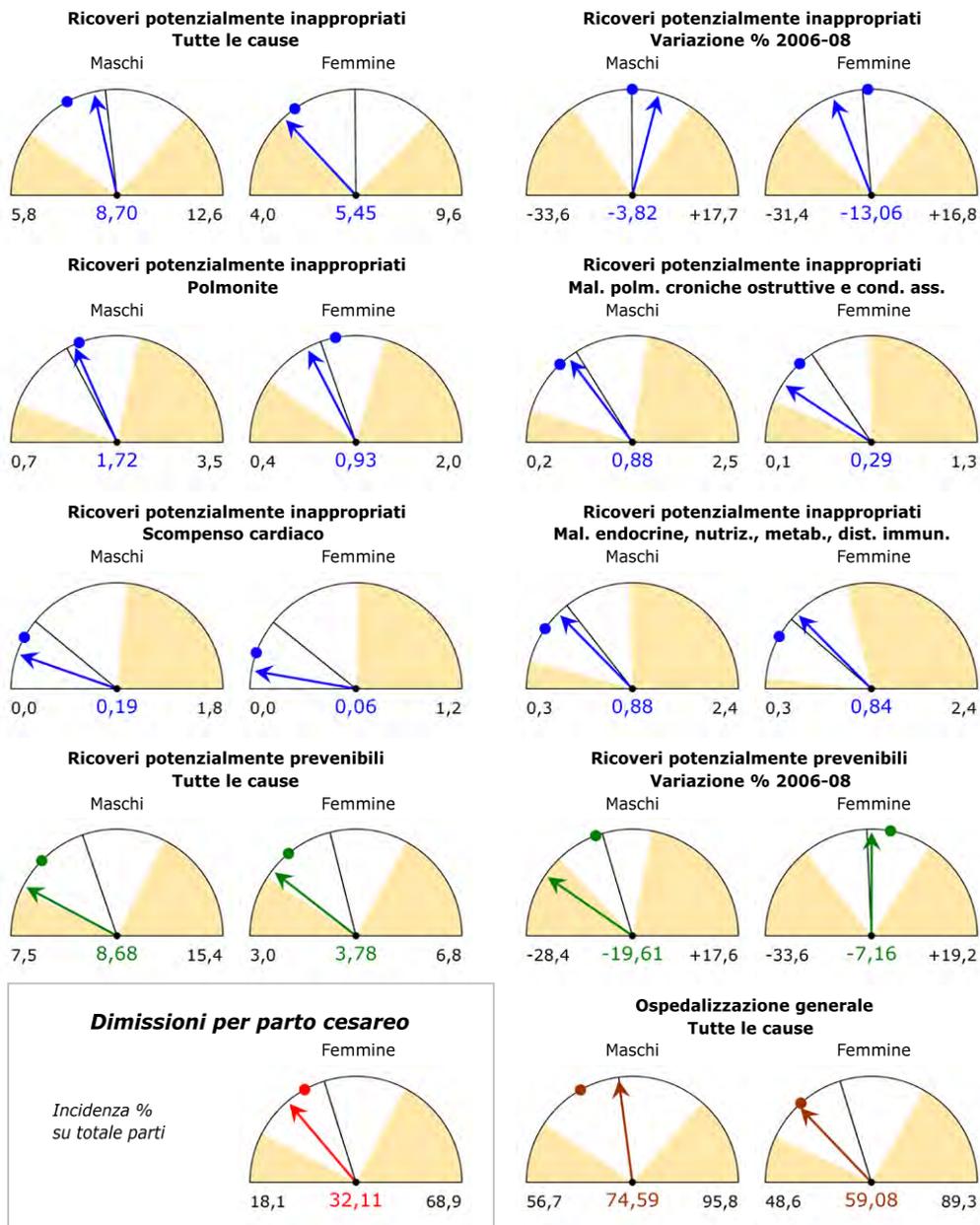


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.5 ZT Jesi
Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



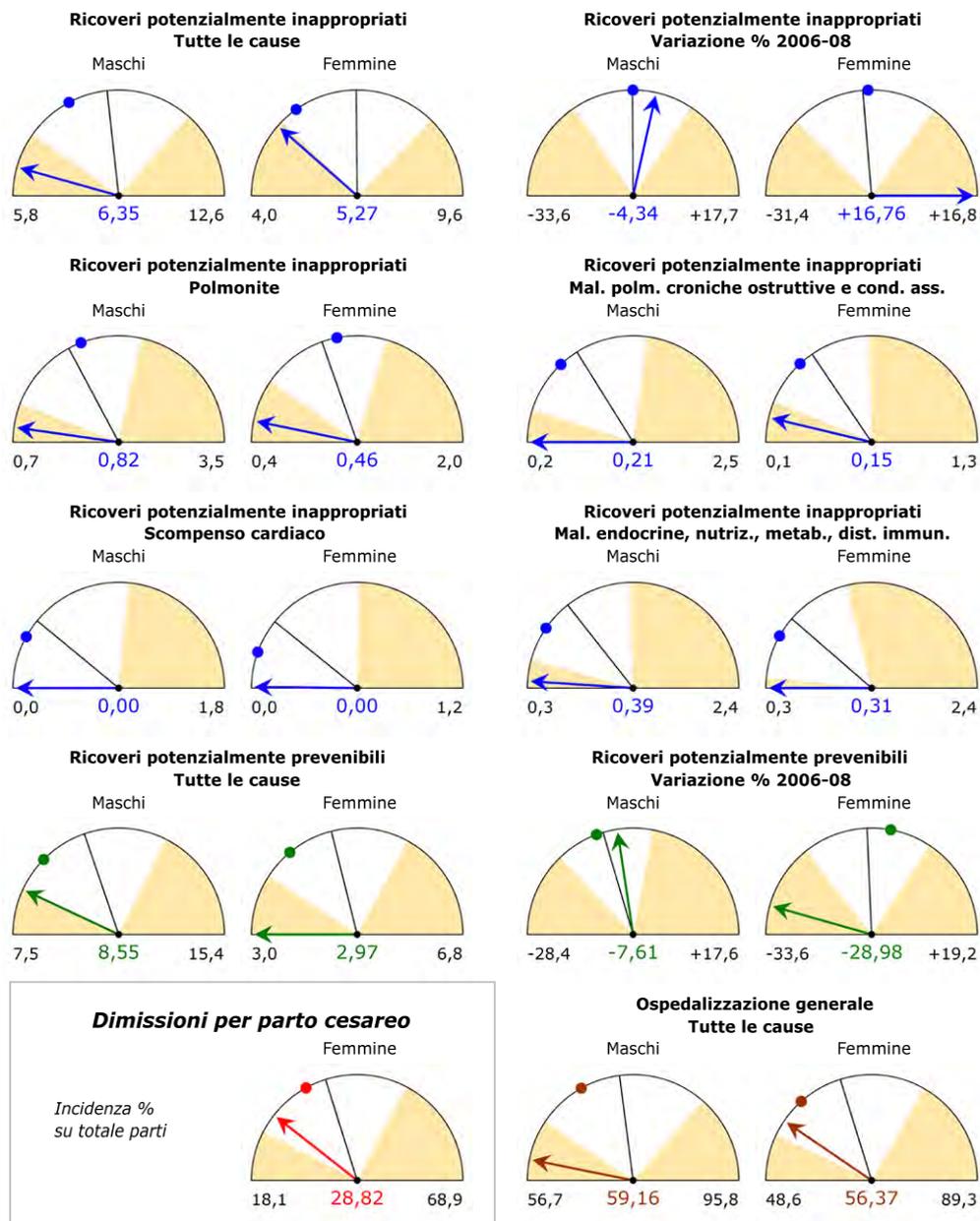
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.6 ZT Fabriano

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



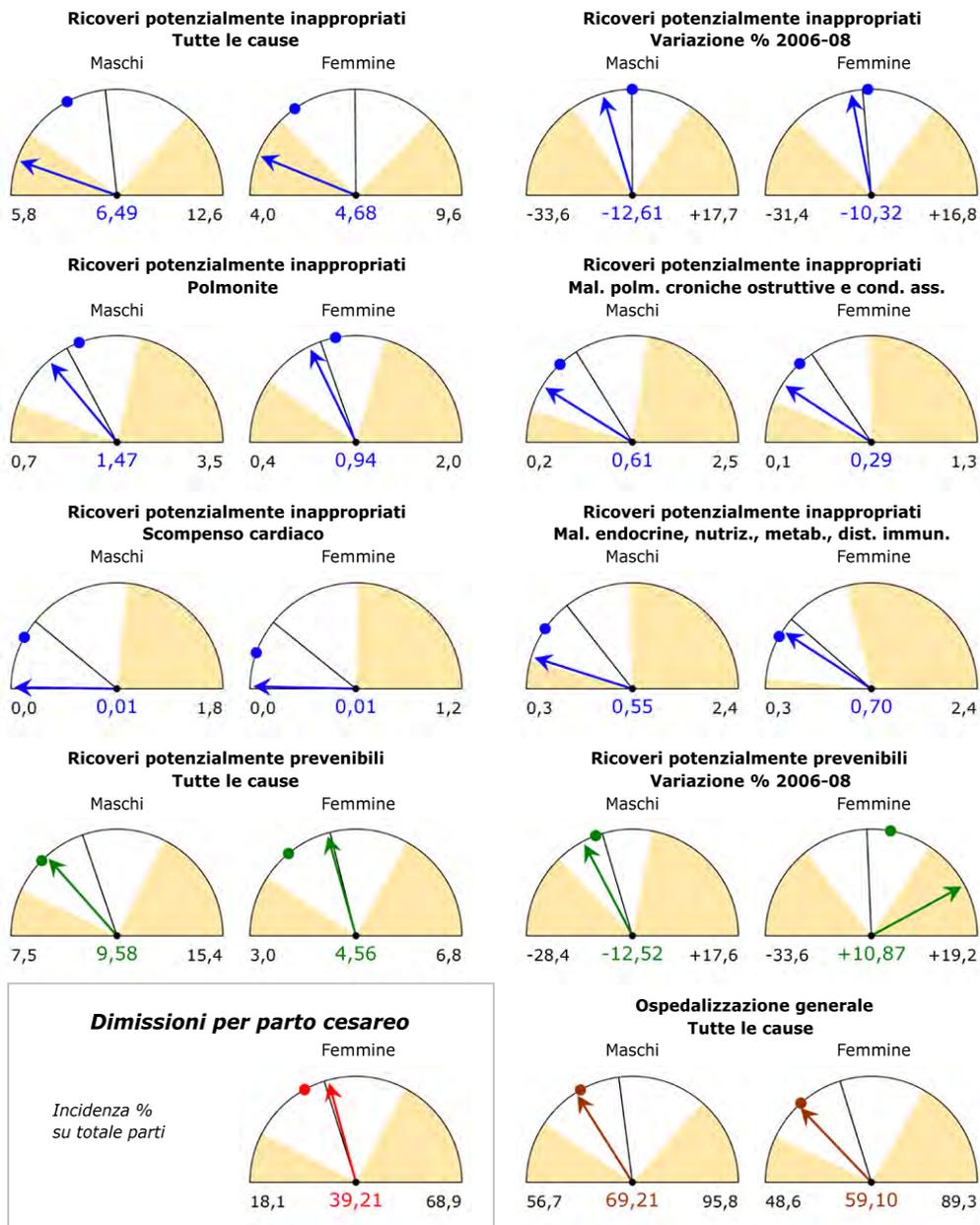
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.7 ZT Ancona

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



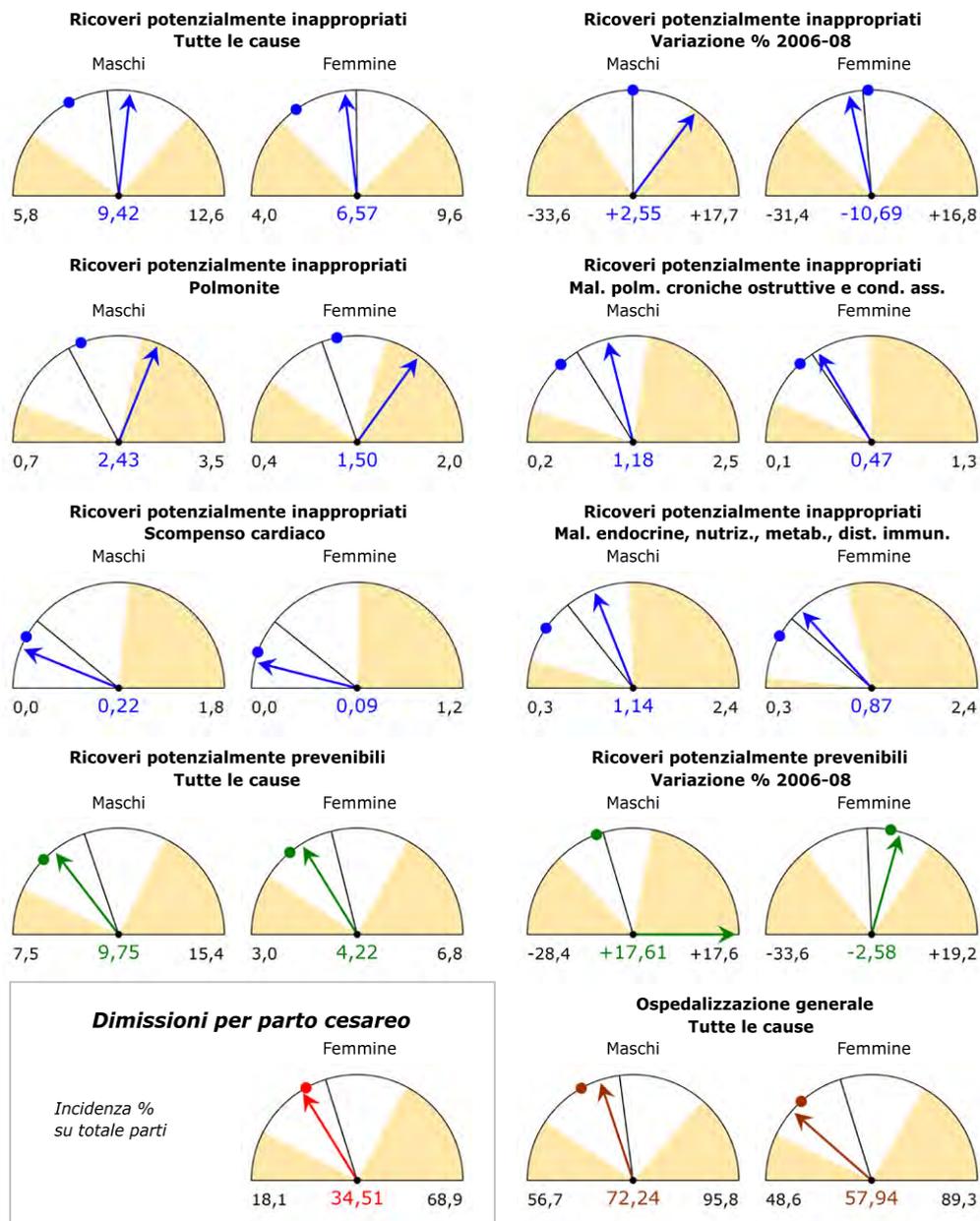
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.8 ZT Civitanova Marche

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



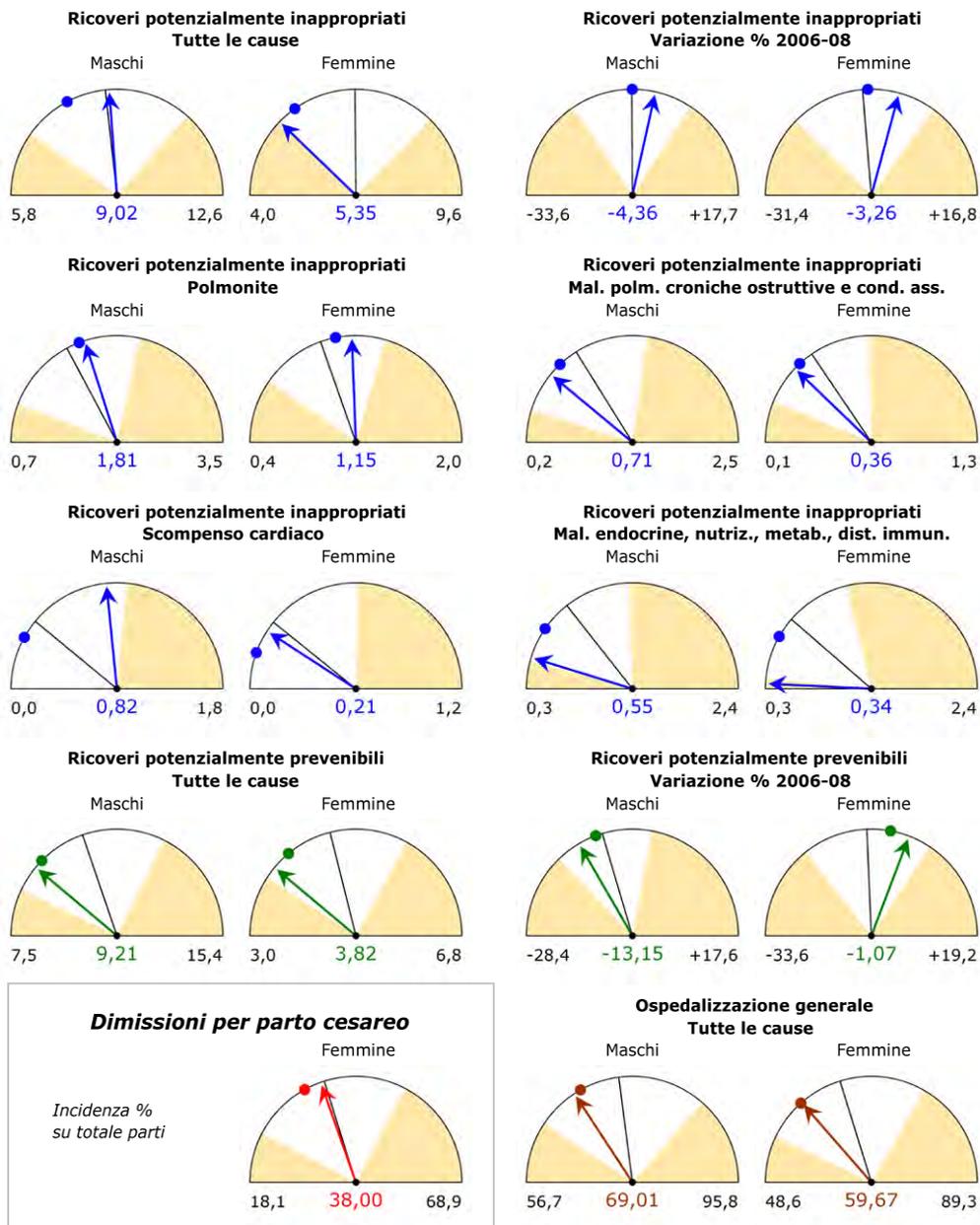
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.9 ZT Macerata

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



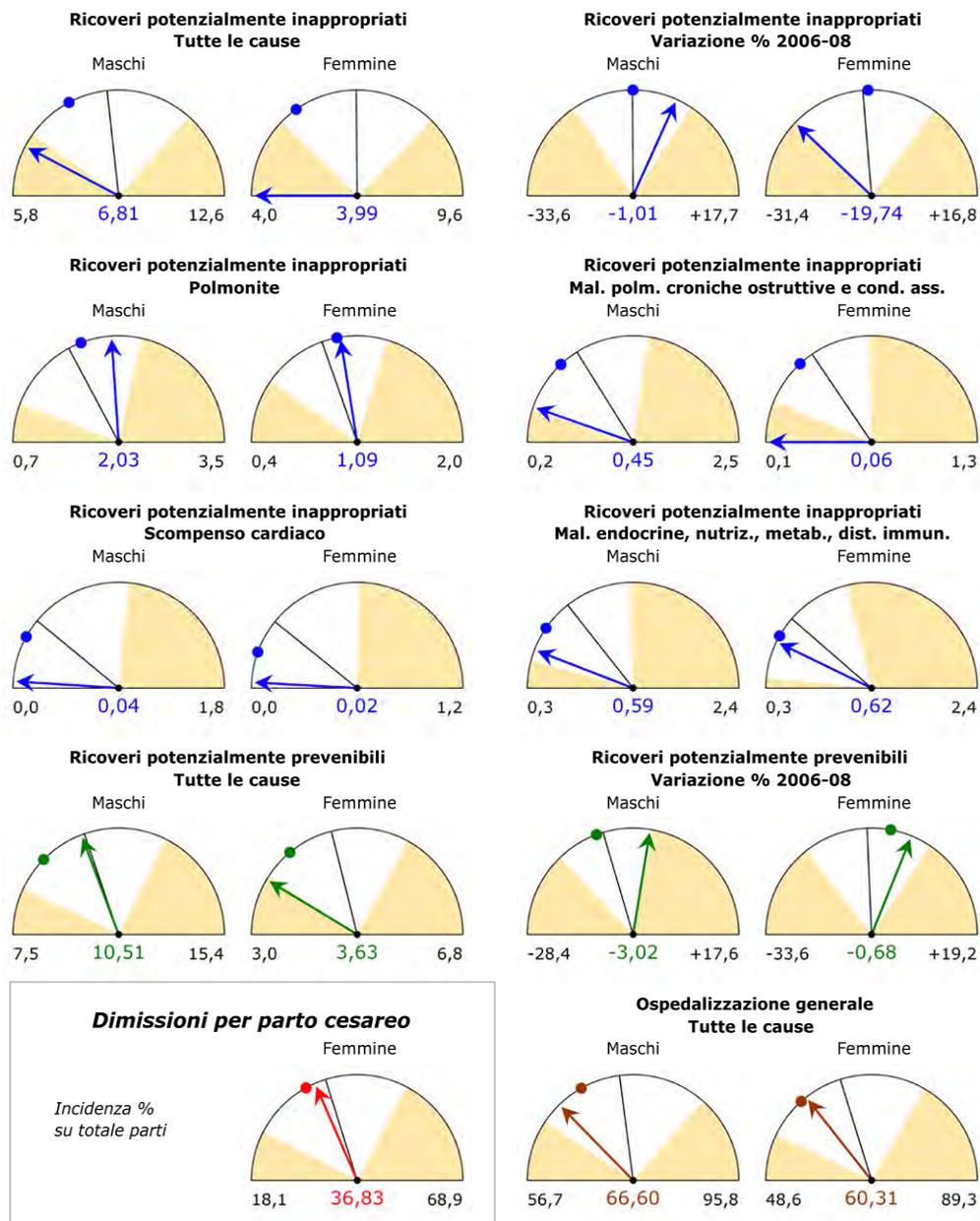
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.10 ZT Camerino

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



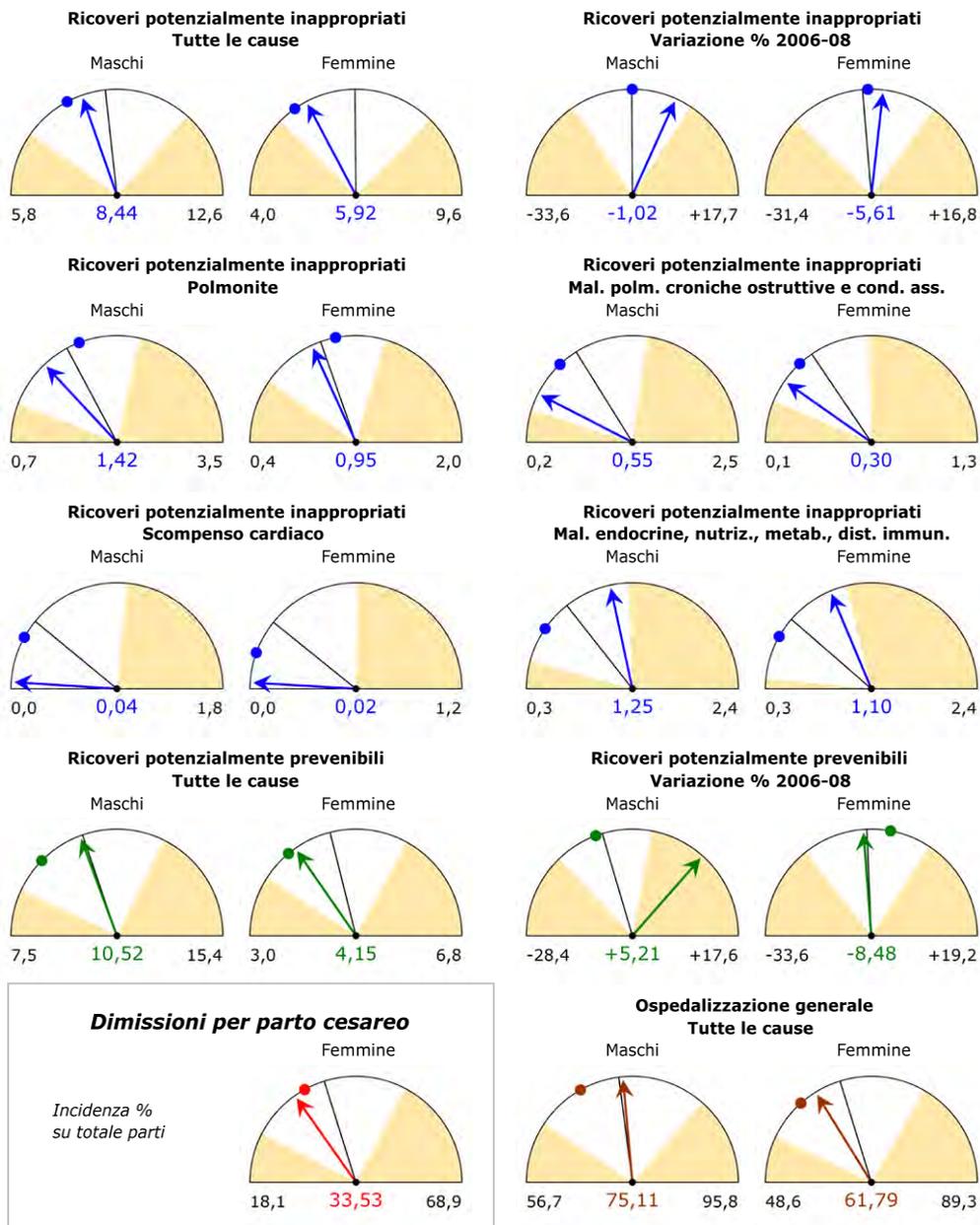
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.11 ZT Fermo

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

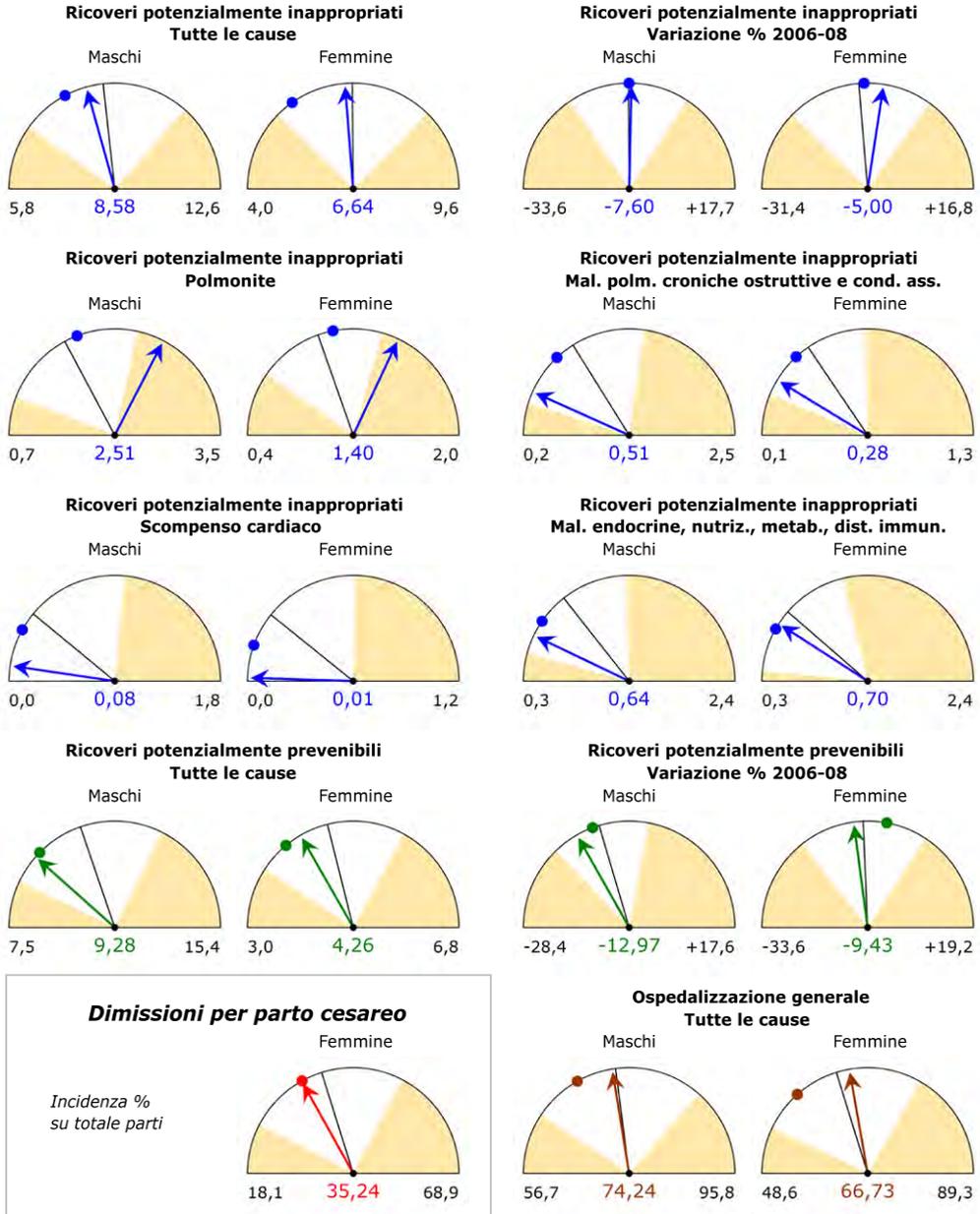


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.12 ZT S. Benedetto del Tronto
Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



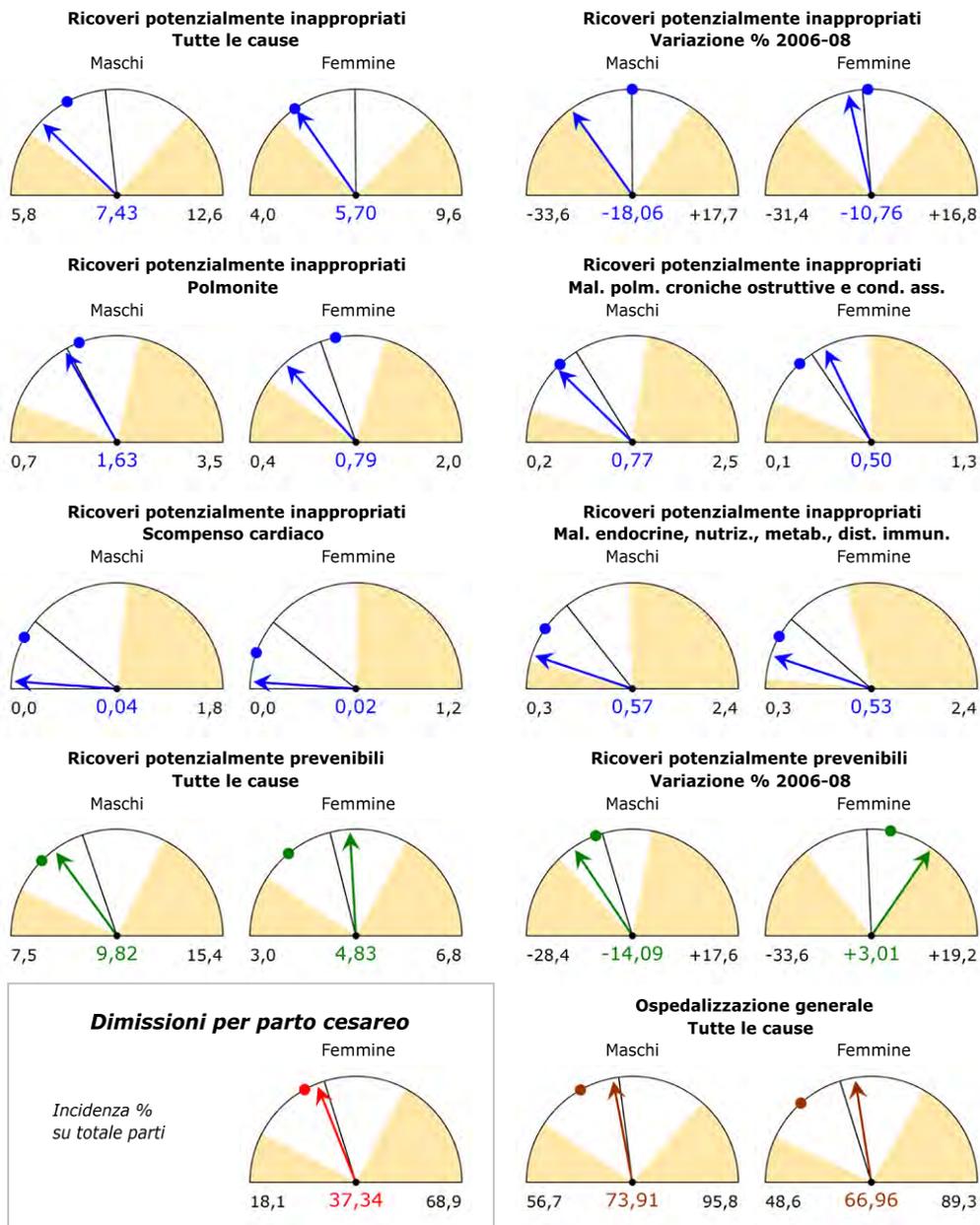
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.11.13 ZT Ascoli Piceno

Regione Marche

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.12 Regione Lazio

Nella regione la quota delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale è inferiore (10,45% per i maschi e 9,74% per le femmine) rispetto alla media nazionale per entrambi i generi e si mantiene su percentuali basse in tutte le unità sanitarie del territorio (cfr. **tavola 5.12.1**).

Il Lazio presenta, inoltre, tassi standardizzati delle giornate di degenza più alti della media nazionale sia nel caso dei ricoveri potenzialmente prevenibili sia di quelli totali.

Per i ricoveri potenzialmente inappropriati i tassi standardizzati delle giornate di degenza sono in linea con la media nazionale: si registrano, infatti, 8,62 giornate ogni 100 residenti maschi e 6,79

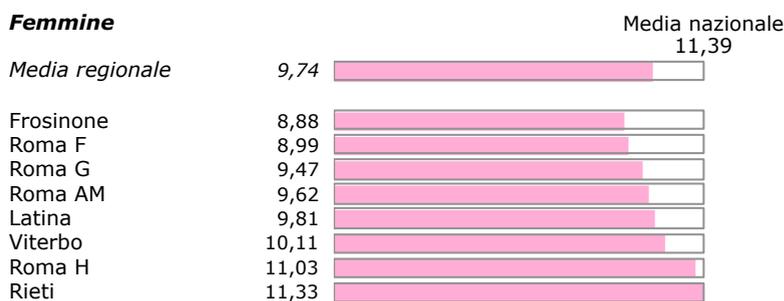
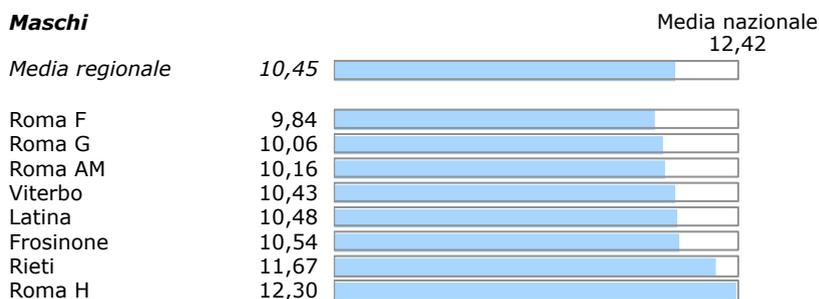
ogni 100 femmine. Analizzando le diverse componenti dei tassi la regione assume valori prossimi a quelli delle altre regioni italiane, fatta eccezione per il gruppo delle *Malattie dell'apparato digerente* per il quale la regione si colloca su valori alti o medio alti.

A livello di dettaglio territoriale, sono le unità sanitarie territoriali di Rieti e Roma H a mantenersi su livelli particolarmente elevati dei tassi delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati, mentre l'unità sanitaria territoriale di Viterbo si caratterizza per assumere valori medio-bassi dell'indicatore. In particolare, Roma H presenta un ricorso all'ospedalizzazione particolarmente elevato tra i ricoveri riconducibili al gruppo *Malattie dell'apparato respiratorio*, soprattutto a carico del gruppo *polmonite* per entrambi i generi.

Tavola 5.12.1

Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

Per quanto riguarda i ricoveri prevenibili la regione presenta un rischio di ospedalizzazione particolarmente elevato: i tassi maggiori si registrano nel gruppo dei *Traumatismi e avvelenamenti* sia per i maschi sia per le femmine; in particolare le unità sanitarie territoriali di Latina, Rieti, Roma F e Roma H pre-

sentano valori molto elevati per questo indicatore.

Il ricorso al parto cesareo avviene nel 41,4% dei parti; la percentuale risulta inferiore alla media nazionale nella unità sanitaria territoriale di Viterbo (30% circa) mentre assume un valore medio alto nella Roma G (45,4%).

Tavola 5.12.2

Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi
 Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Maschi											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	8,62	0,55	0,61	4,21	0,35	0,37	2,53	12,40	7,22	2,86	1,82
Roma AM	8,36	0,53	0,67	4,14	0,30	0,37	2,34	11,96	6,82	2,84	1,84
Roma F	8,30	0,42	0,57	3,80	0,43	0,40	2,68	12,77	7,46	2,84	1,92
Roma G	8,27	0,45	0,59	4,00	0,37	0,37	2,50	12,01	7,01	2,69	1,83
Roma H	10,83	0,87	0,63	5,37	0,44	0,38	3,14	12,97	8,00	2,81	1,69
Viterbo	7,39	0,77	0,46	3,61	0,45	0,31	1,79	11,64	6,67	2,54	1,84
Rieti	10,52	0,52	0,43	4,75	0,37	0,40	4,04	14,62	8,00	3,88	2,18
Latina	8,65	0,52	0,52	3,95	0,41	0,39	2,87	14,25	8,68	3,21	1,91
Frosinone	8,62	0,37	0,54	4,38	0,35	0,35	2,63	11,80	6,97	2,67	1,45
	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Femmine											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	6,79	0,49	0,41	2,61	0,53	0,31	2,43	5,49	3,97	0,79	0,57
Roma AM	6,60	0,50	0,49	2,58	0,47	0,34	2,23	5,39	3,82	0,69	0,68
Roma F	6,71	0,41	0,34	2,39	0,56	0,28	2,73	6,18	4,59	0,91	0,55
Roma G	6,67	0,39	0,38	2,57	0,50	0,22	2,61	4,91	3,59	0,78	0,42
Roma H	8,12	0,57	0,33	3,49	0,67	0,35	2,70	5,75	4,29	0,79	0,55
Viterbo	5,81	0,48	0,32	1,94	0,81	0,18	2,07	5,16	3,75	0,82	0,35
Rieti	8,39	0,71	0,40	3,01	0,64	0,31	3,32	6,65	4,64	1,29	0,54
Latina	6,90	0,55	0,26	2,46	0,54	0,29	2,80	6,02	4,43	1,13	0,36
Frosinone	6,60	0,42	0,35	2,39	0,44	0,31	2,70	5,11	3,83	0,78	0,35

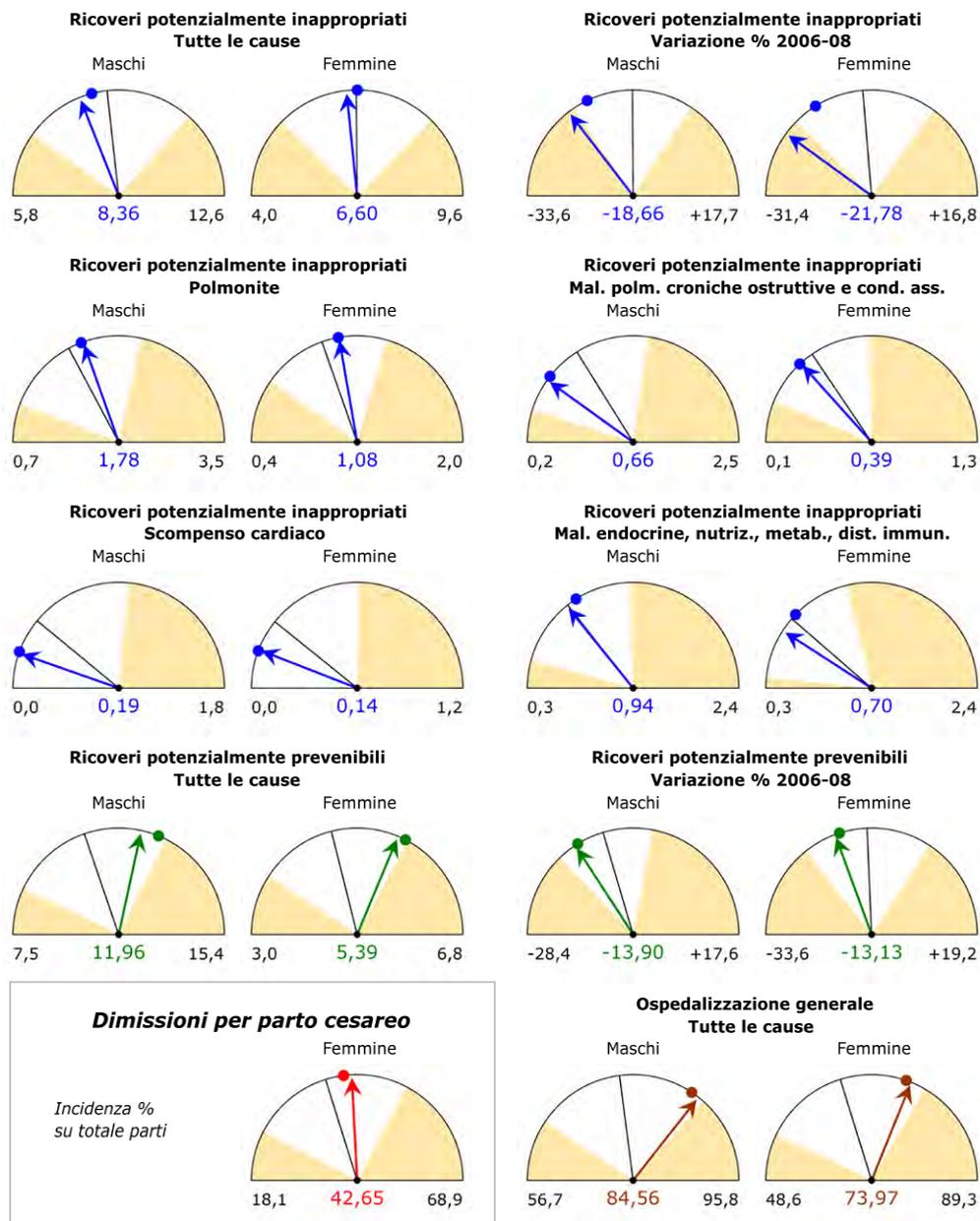
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute
 Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

5.12.1 USL Roma AM

Regione Lazio

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



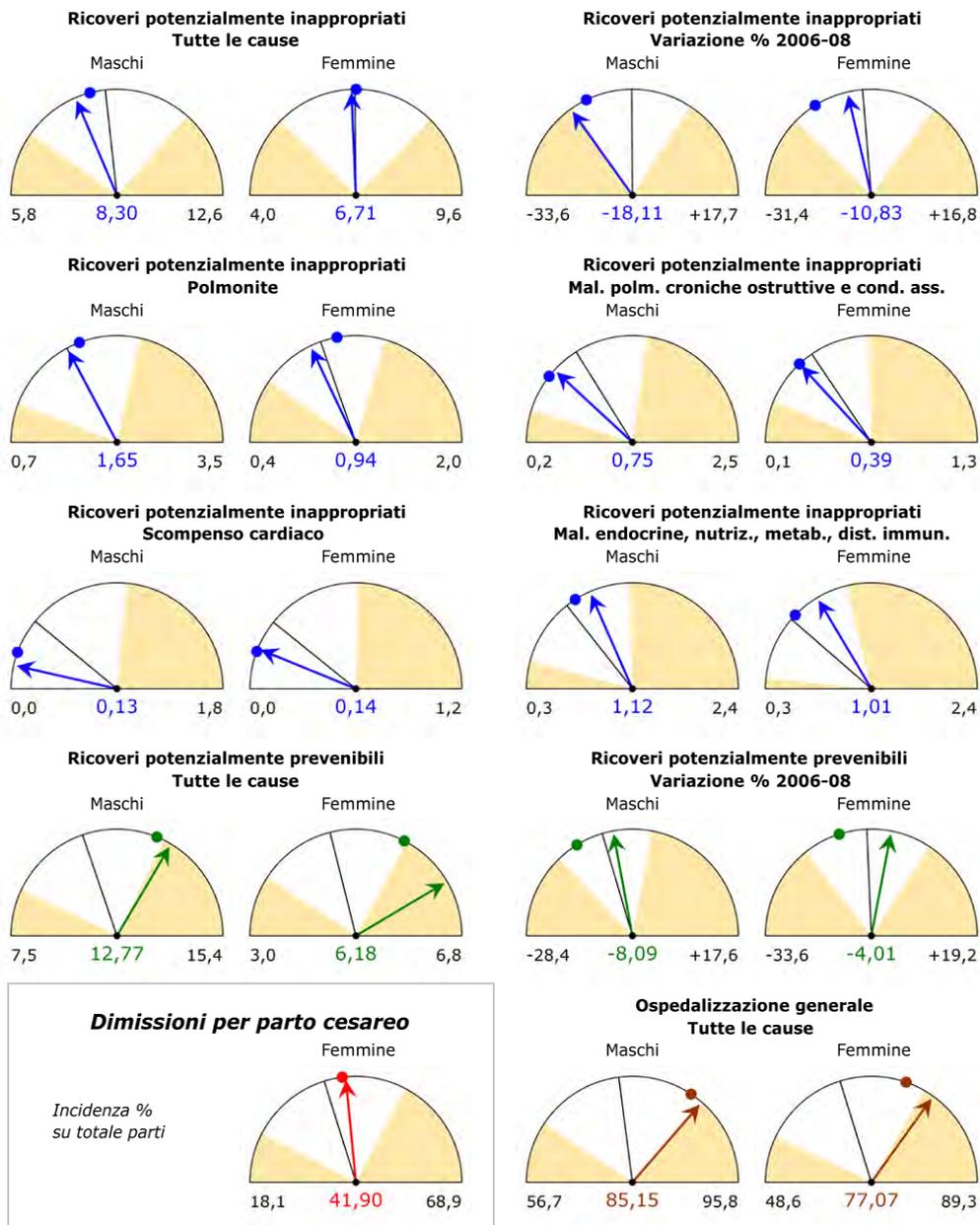
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.12.2 USL Roma F

Regione Lazio

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



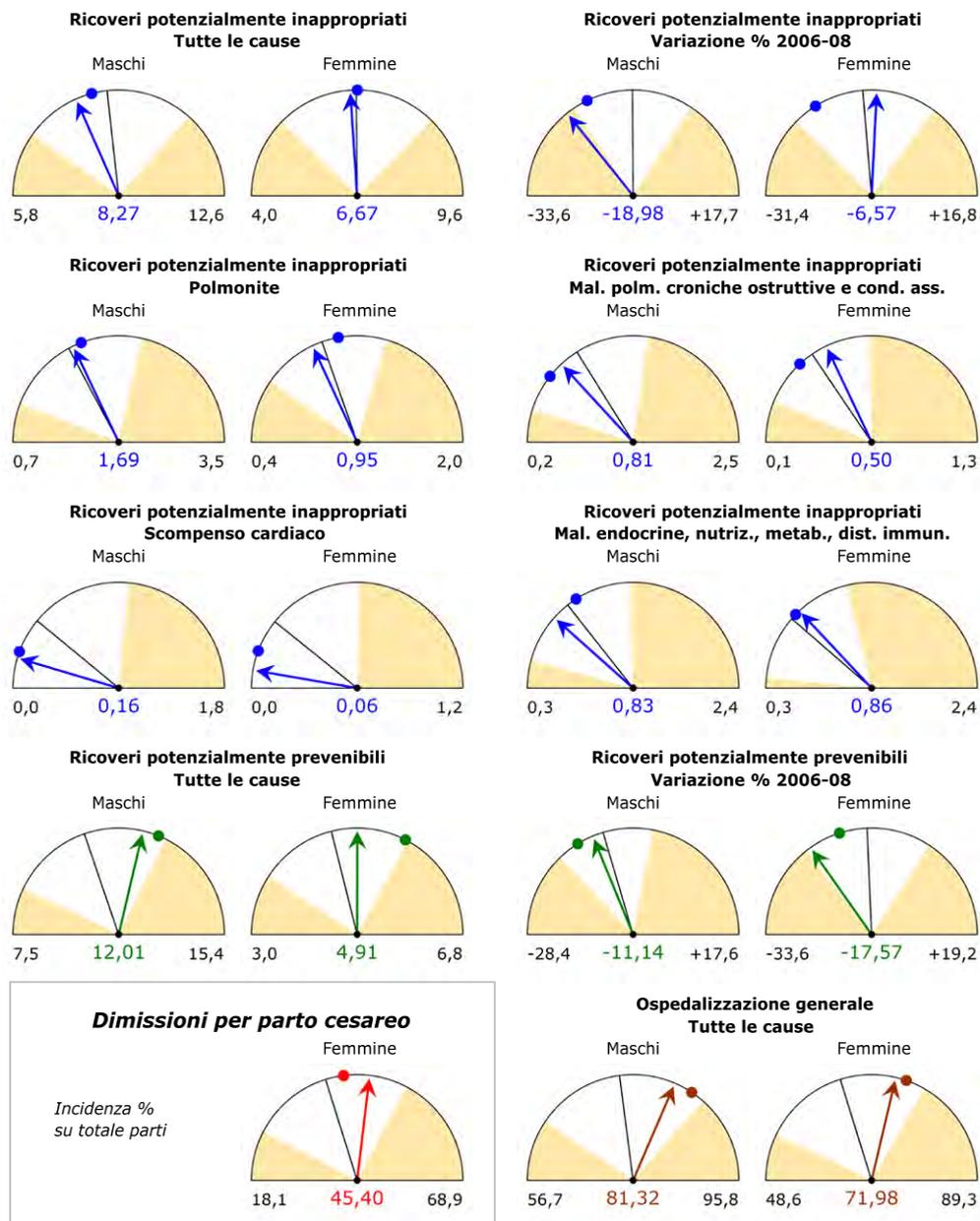
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.12.3 USL Roma G

Regione Lazio

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



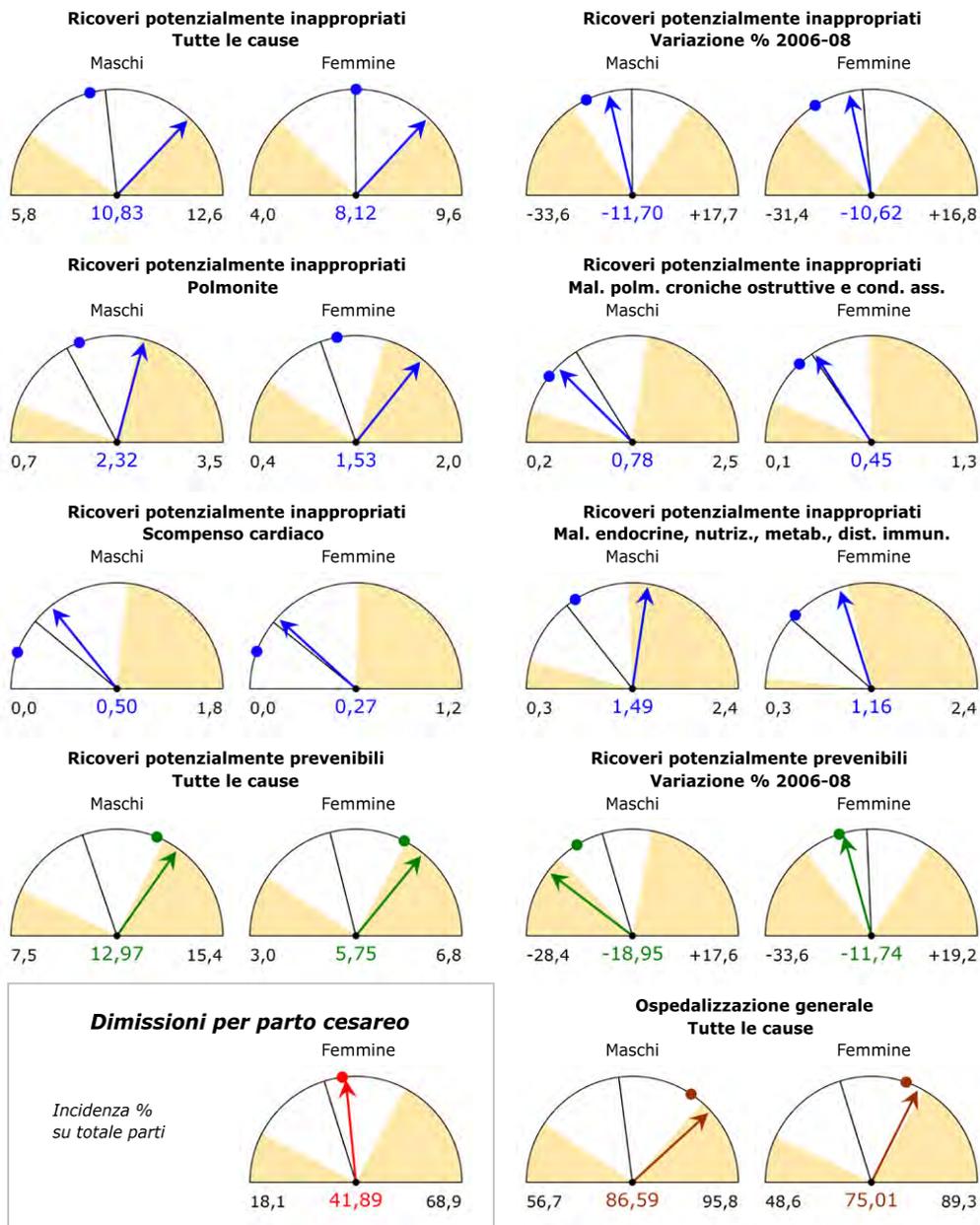
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.12.4 USL Roma H

Regione Lazio

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



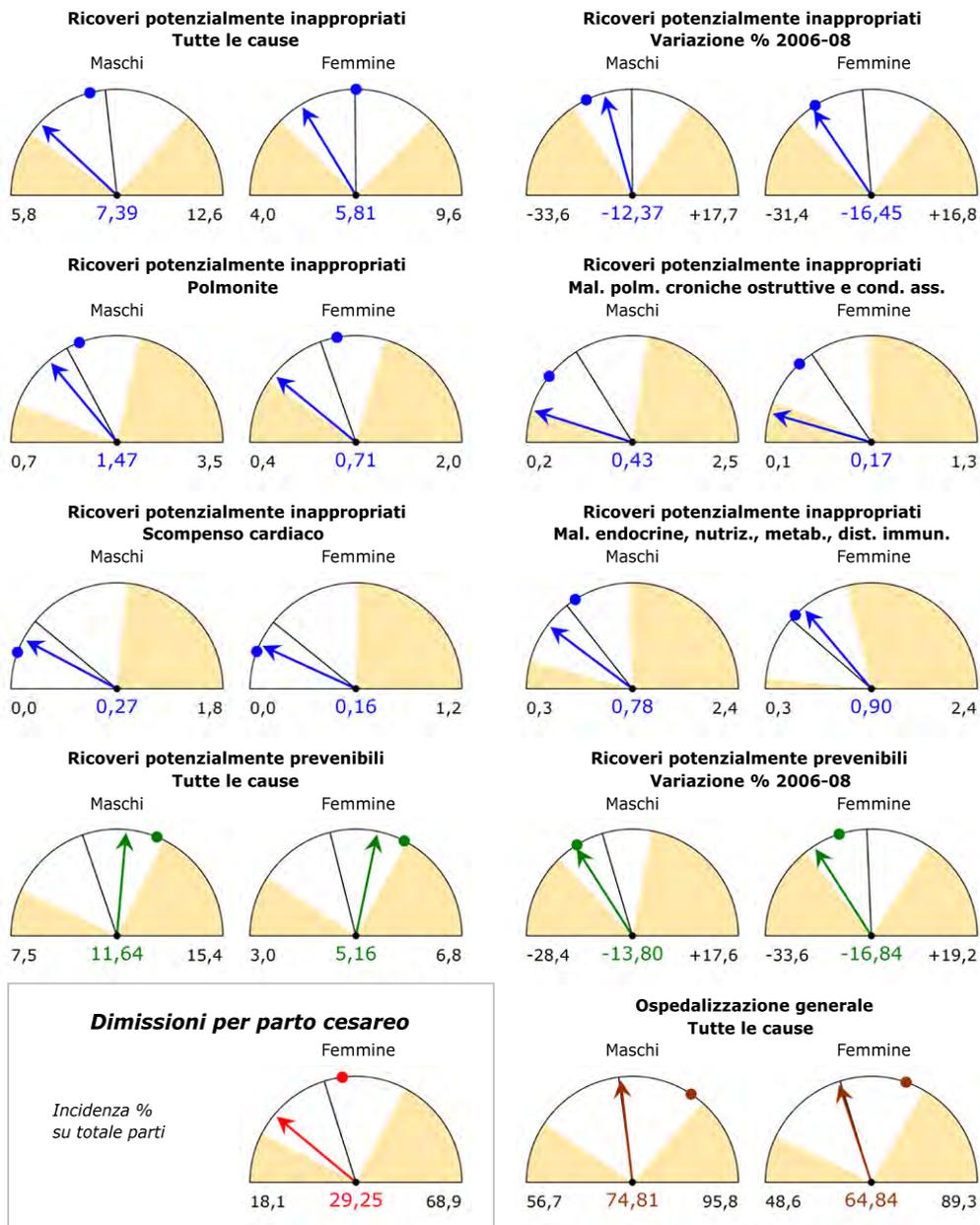
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.12.5 USL Viterbo

Regione Lazio

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



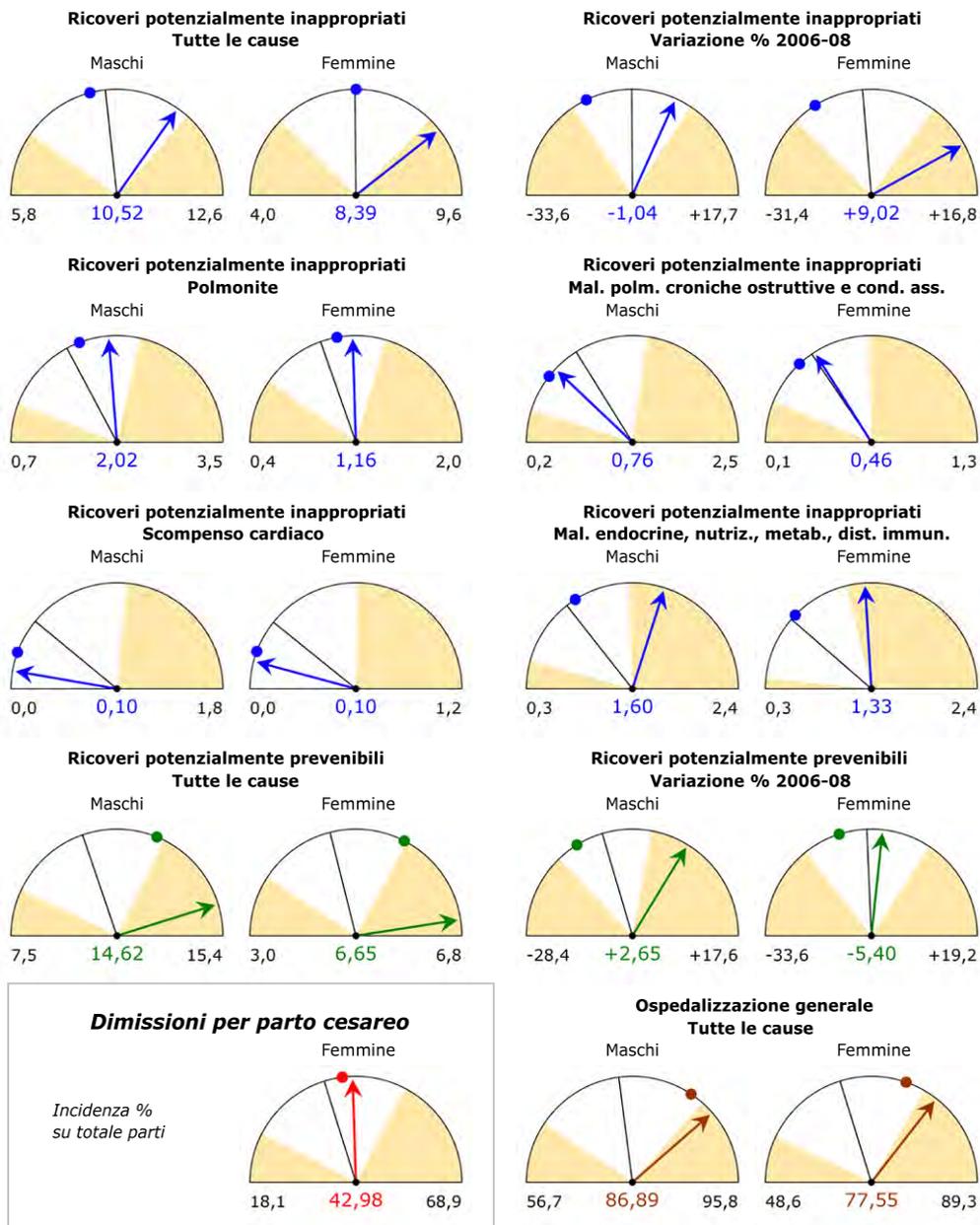
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.12.6 USL Rieti

Regione Lazio

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)

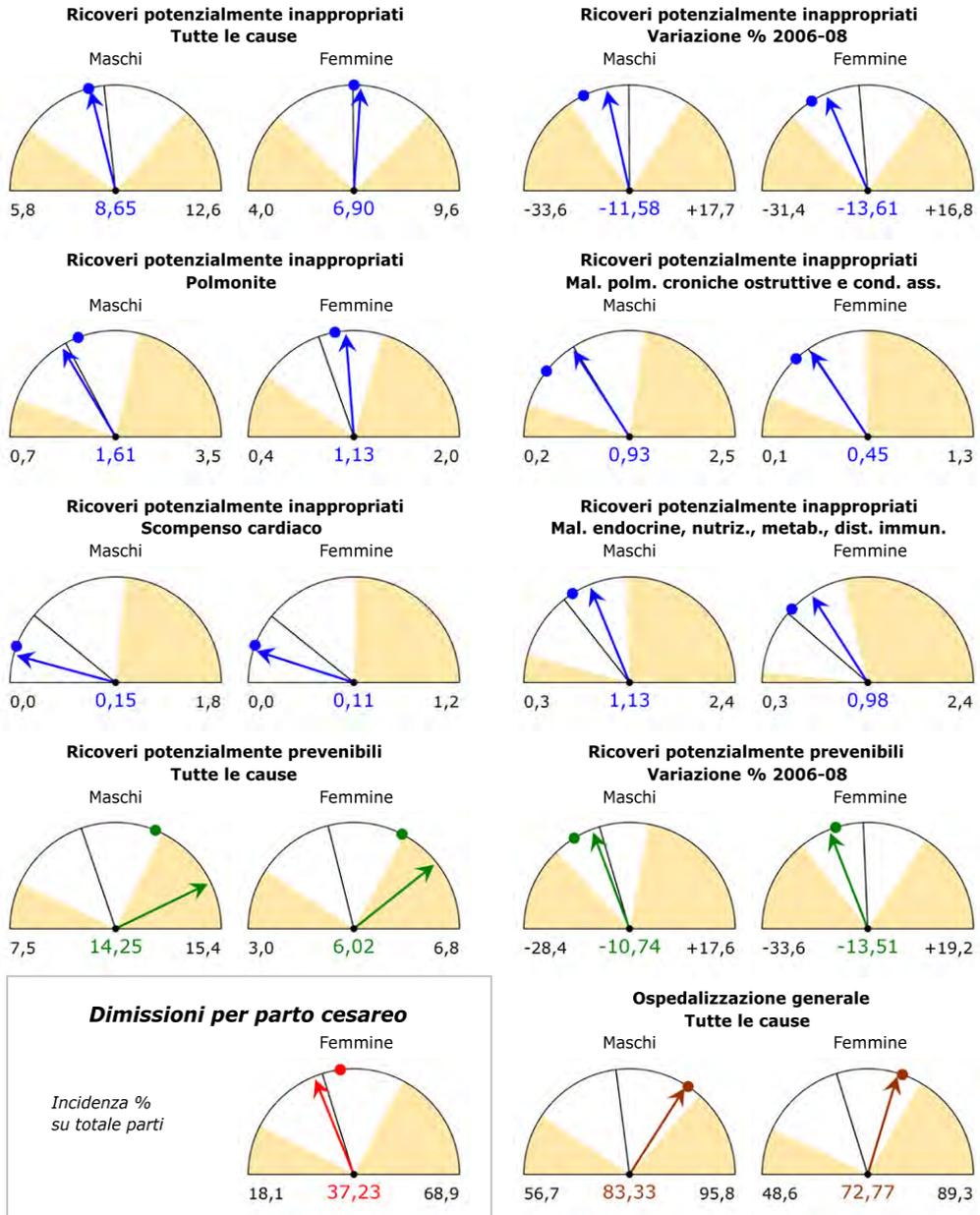


Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.12.7 USL Latina
Regione Lazio

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



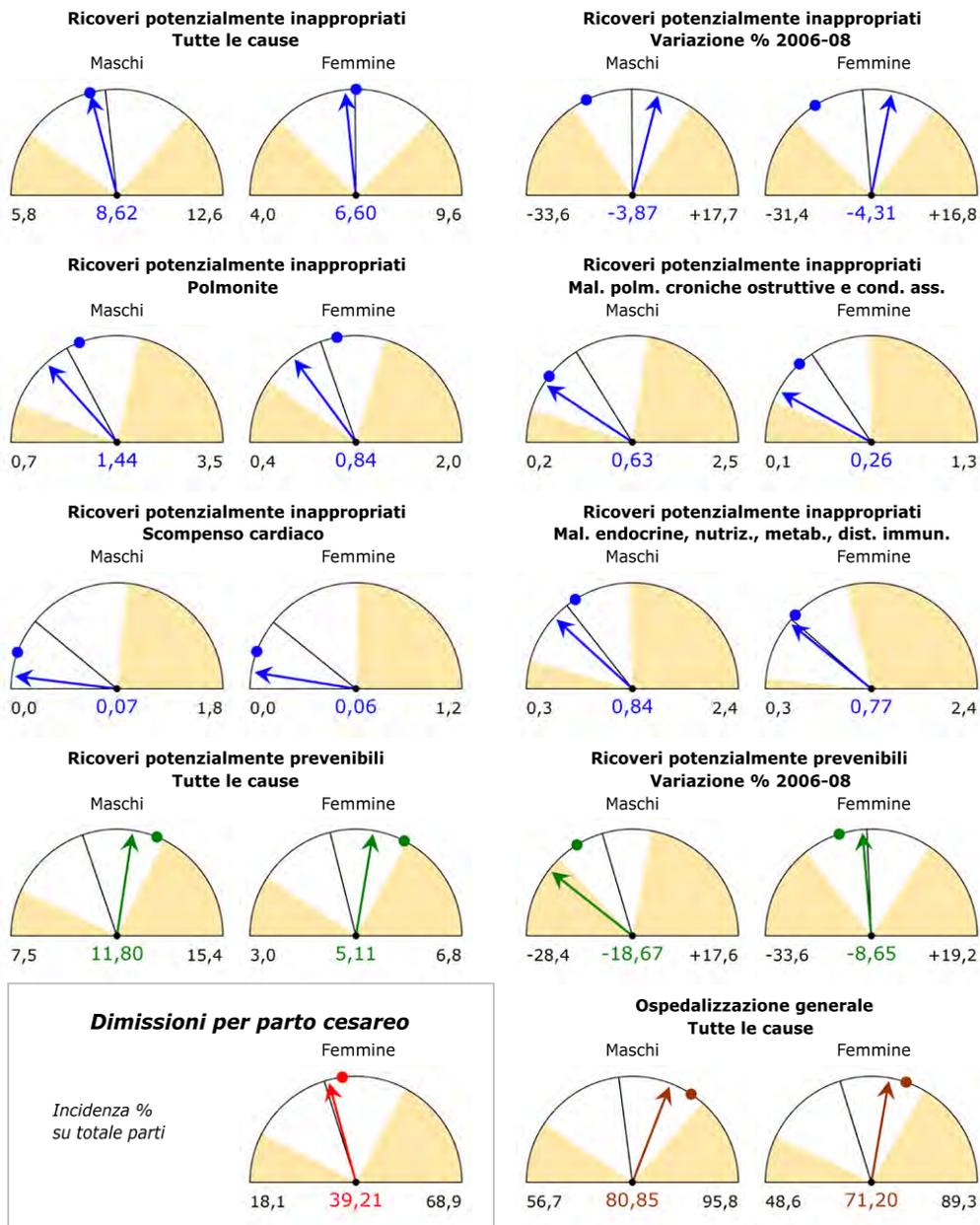
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.12.8 USL Frosinone

Regione Lazio

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.13 Regione Abruzzo

La regione si contraddistingue per una quota di giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate superiore rispetto alla media nazionale per i maschi; nel caso delle femmine la media regionale è in linea rispetto alle restanti regioni.

A livello locale, le unità sanitarie territoriali di Chieti e Avezzano/Sulmona sono le uniche a presentare una percentuale di giornate di ricovero potenzialmente inappropriata inferiore alla media nazionale per entrambi i generi.

I tassi standardizzati delle giornate di degenza registrati per tutte le unità sanitarie territoriali della regione Abruzzo sono più alti della media nazionale, per entrambi i generi e in tutte le forme di ospedalizzazione presentate (ricoveri totali, potenzialmente inappropriati e prevenibili).

La scomposizione dei ricoveri potenzial-

mente inappropriati nei gruppi principali di patologie mostra che gli indicatori regionali presentati sono, per entrambi i generi, sistematicamente superiori alla media nazionale. In particolare, si registra una situazione di medio-alto ricorso all'ospedalizzazione per le *Malattie del sistema circolatorio*, per le *Malattie dell'apparato genito urinario* e, solo nel caso delle dimissioni maschili, per le *Malattie dell'apparato respiratorio*, con valori elevati delle giornate di ricovero per *polmonite* con particolare riferimento alle aree di Lanciano-Vasto e L'Aquila.

A livello locale l'unità territoriale con i tassi delle giornate di degenza per ricoveri potenzialmente inappropriati più alti è Teramo per i tutti i gruppi di diagnosi, ad eccezione delle dimissioni femminili per le *Malattie dell'apparato digerente*.

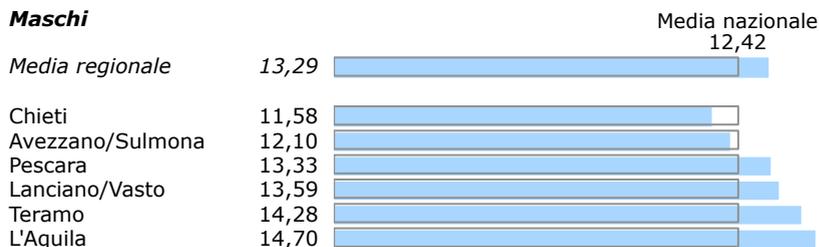
Il tasso standardizzato delle giornate di degenza per lo *Scompenso cardiaco*, appartenente al gruppo di diagnosi delle *Malattie del sistema circolatorio*, assume

Tavola 5.13.1

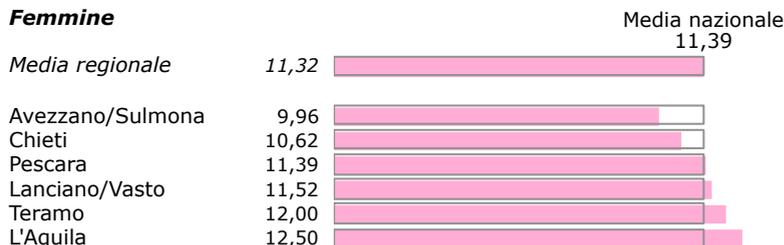
Quota delle giornate di degenza e degli accessi in day hospital per ricoveri potenzialmente inappropriati sul totale delle giornate per genere e per unità sanitaria territoriale

Confronto con media regionale e media nazionale - Anno 2008, valori percentuali

Maschi



Femmine



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

il valore di 0,97 giornate di ricovero ogni 100 residenti per i maschi, sensibilmente superiore sia alla media regionale (0,44 giorni) sia nazionale (0,39 giornate). Per quanto riguarda le femmine invece risulta essere l'Aquila ad assumere il valore più elevato dell'indicatore (0,73). Continuando ad osservare i dati dello *Scompenso cardiaco*, nella unità sanitaria territoriale di Chieti si ritrovano i valori più bassi dell'indicatore sia per i maschi sia per le femmine. Le giornate spese in ricoveri potenzialmente prevenibili risultano superiori rispetto alla media nazionale. Si contraddistinguono per

valori particolarmente elevati Teramo nel caso delle dimissioni maschili (13,25 × 100 residenti) e Avezzano/Sulmona per quelle femminili (5,69).

L'indicatore relativo al parto cesareo mostra per tutte le unità sanitarie territoriali della regione un ricorso a tale tipologia di intervento superiore rispetto al valore medio nazionale; ad eccezione della unità sanitaria territoriale di Lanciano/Vasto, tutte le altre presentano valori dell'indicatore superiori al 40%, con un picco nella unità sanitaria territoriale di Avezzano/Sulmona dove quasi la metà dei parti avviene tramite taglio cesareo.

Tavola 5.13.2

Giornate di degenza e accessi in day hospital per unità sanitaria territoriale e gruppo di diagnosi

Ricoveri potenzialmente inappropriati e prevenibili - Anno 2008, Tassi standardizzati × 100 residenti

Legenda: TOT= Tutte le cause, CRC=Sistema circolatorio, DIG=Malattie dell'apparato digerente, RSP=Malattie dell'apparato respiratorio, GEU=Malattie del sistema genito-urinario, SNS=Malattie del sistema nervoso, TRA=Traumatismi e avvelenamenti, TUM=Tumori, ALT=Altre diagnosi

	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Maschi											
Media nazionale	8,94	0,73	0,51	4,40	0,34	0,38	2,58	10,58	5,87	2,65	1,64
Media regionale	10,42	1,05	0,52	4,89	0,41	0,46	3,09	11,20	6,47	2,61	1,68
Avezzano/Sulmona	9,69	0,87	0,71	4,52	0,28	0,40	2,91	11,98	6,69	3,01	1,60
Chieti	9,08	0,37	0,40	4,57	0,26	0,34	3,14	10,73	6,59	2,25	1,56
Lanciano/Vasto	9,69	0,68	0,31	5,26	0,70	0,44	2,31	9,94	6,18	2,20	1,26
L'Aquila	9,15	1,80	0,52	4,21	0,23	0,18	2,21	11,10	5,33	3,22	1,83
Pescara	10,45	0,60	0,59	4,88	0,32	0,65	3,41	9,85	5,99	1,99	1,58
Teramo	12,60	2,07	0,54	5,34	0,51	0,46	3,68	13,25	7,31	3,27	2,14
	Ricoveri potenzialmente inappropriati							Ricoveri potenzialmente prevenibili			
	TOT	CRC	DIG	RSP	GEU	SNS	ALT	TOT	TRA	CRC	TUM
Femmine											
Media nazionale	6,77	0,58	0,33	2,55	0,57	0,33	2,40	4,60	3,24	0,77	0,42
Media regionale	7,56	0,77	0,33	2,68	0,75	0,39	2,63	4,90	3,61	0,71	0,39
Avezzano/Sulmona	6,96	0,57	0,54	2,38	0,48	0,50	2,48	5,69	4,11	0,95	0,40
Chieti	6,57	0,37	0,24	2,28	0,58	0,50	2,58	4,30	3,20	0,47	0,41
Lanciano/Vasto	7,16	0,71	0,31	3,05	0,91	0,25	1,93	4,57	3,48	0,57	0,36
L'Aquila	6,63	1,39	0,26	2,22	0,61	0,25	1,89	5,15	3,09	1,25	0,58
Pescara	7,85	0,49	0,30	2,82	0,86	0,41	2,96	4,38	3,35	0,50	0,35
Teramo	8,79	1,28	0,32	2,84	0,85	0,38	3,12	5,45	4,09	0,84	0,38

Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

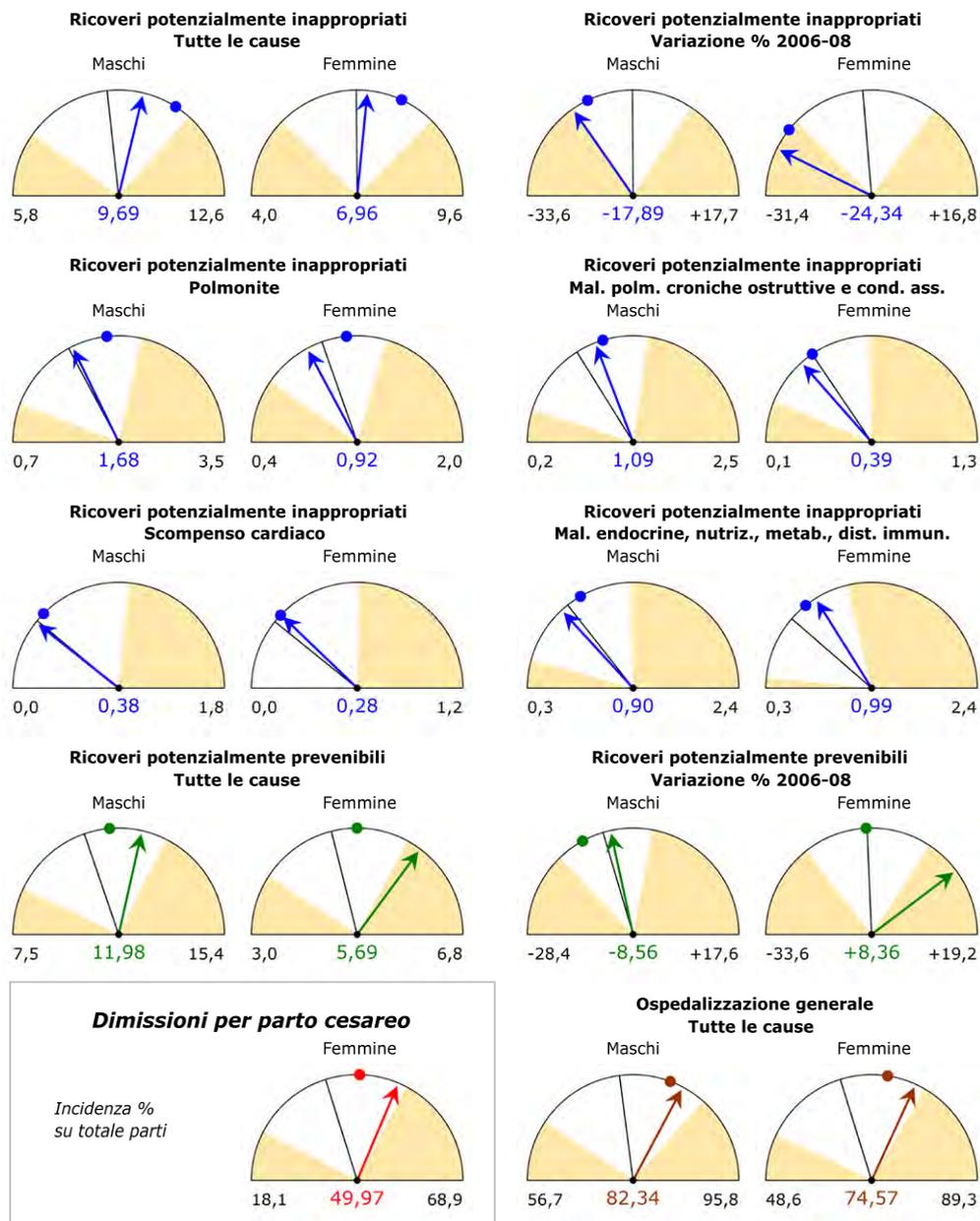
Nota: le giornate sono ottenute come DO + ½ DH

5.13.1 USL Avezzano/Sulmona

Regione Abruzzo

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



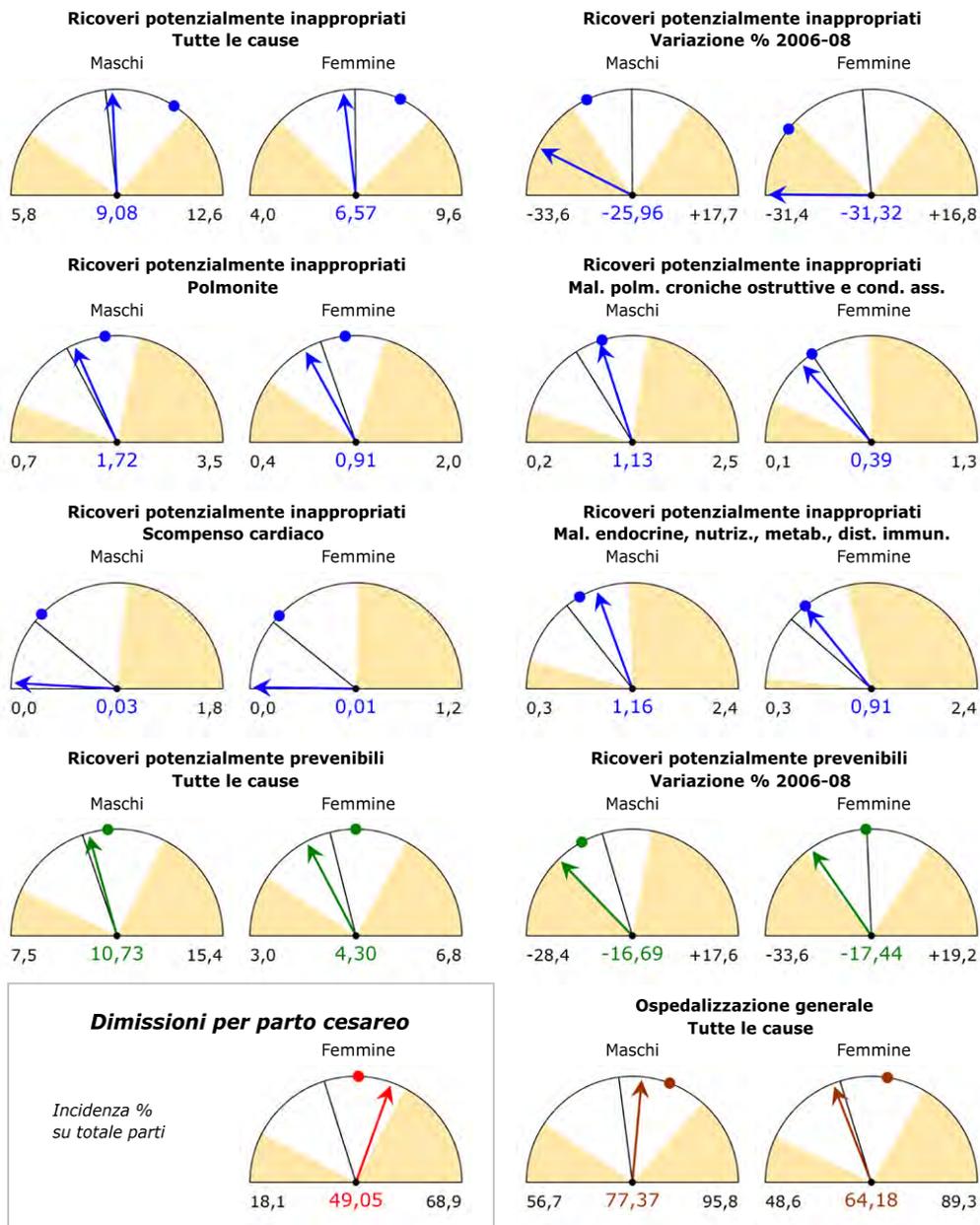
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.13.2 USL Chieti

Regione Abruzzo

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



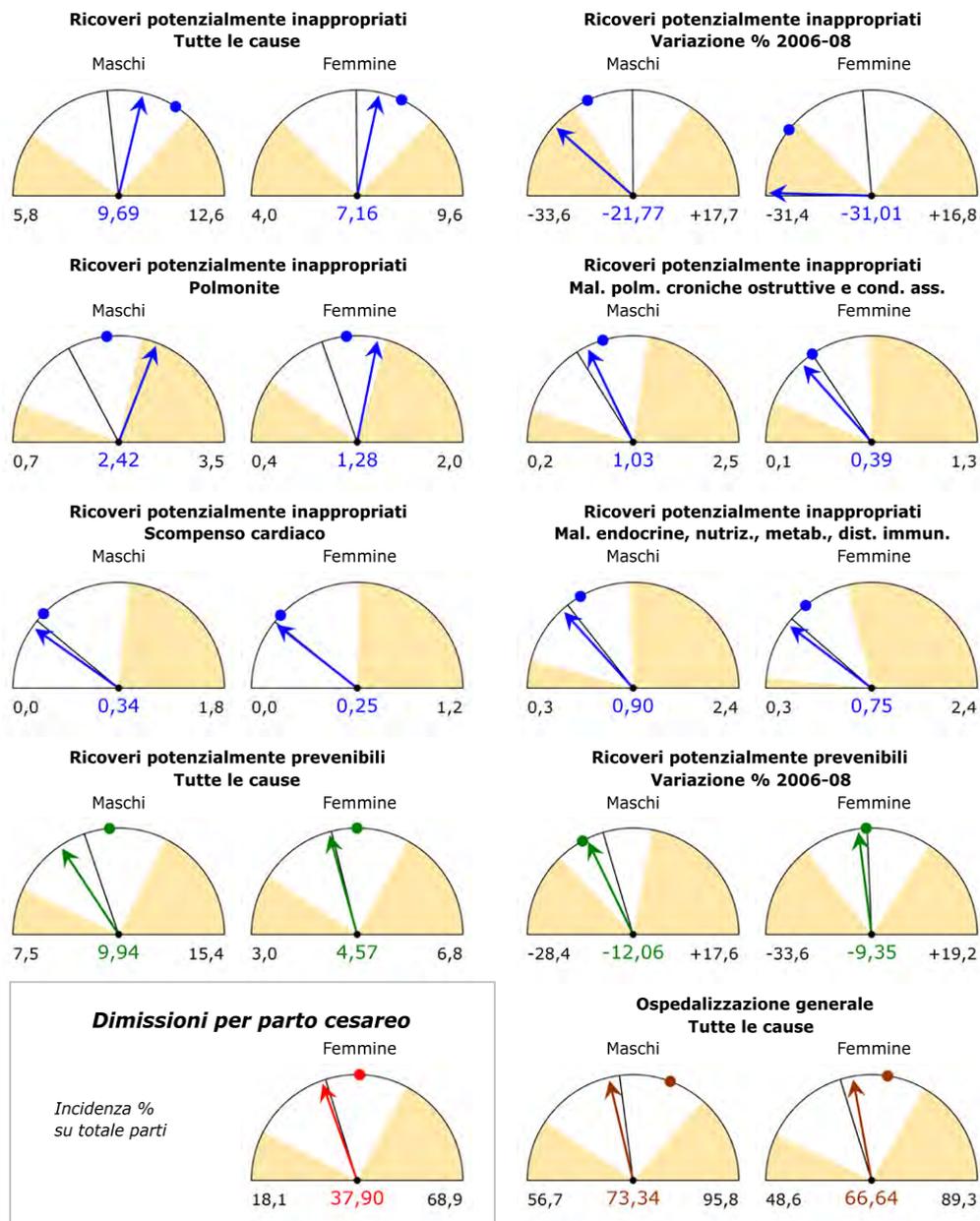
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.13.3 USL Lanciano/Vasto

Regione Abruzzo

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



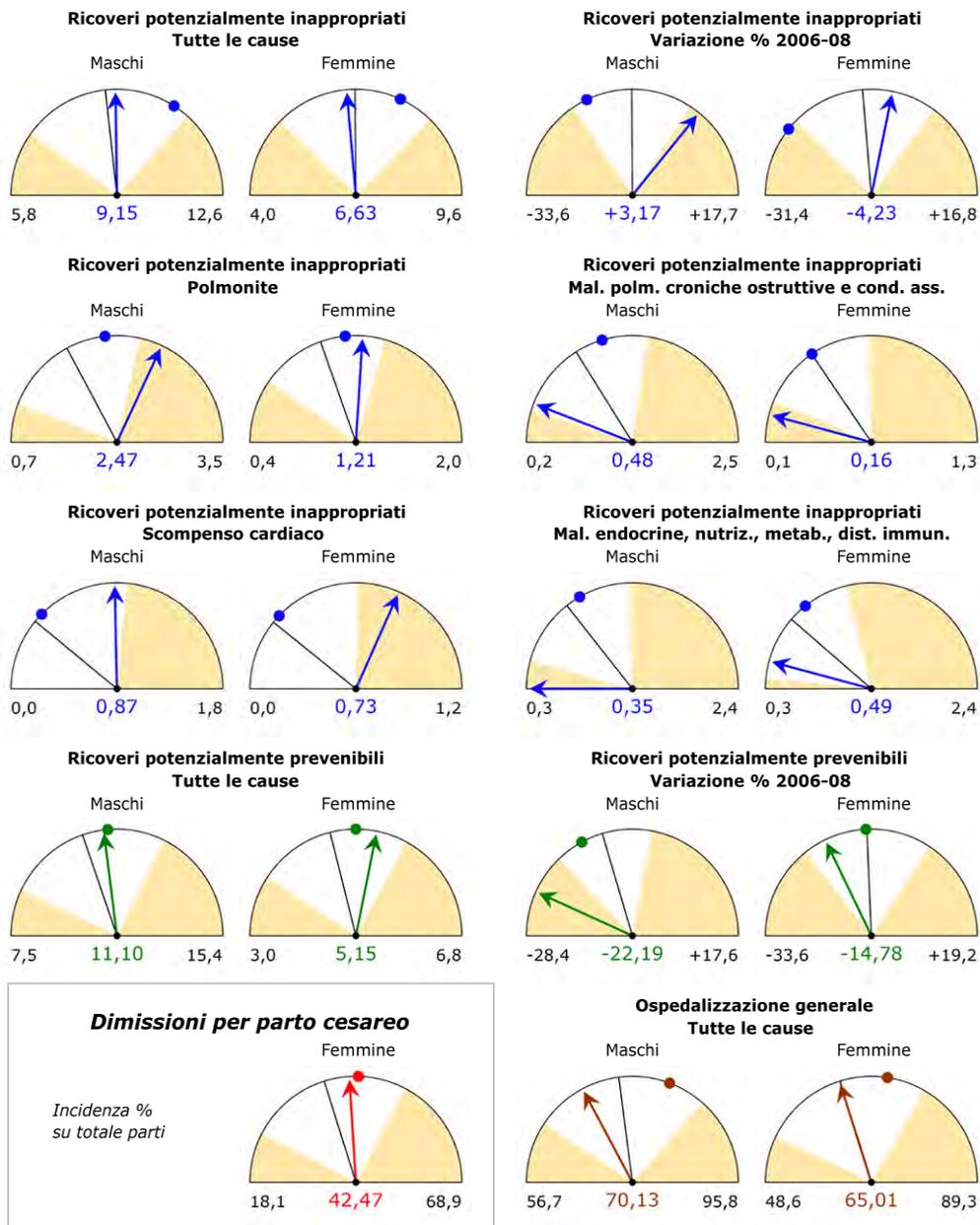
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.13.4 USL L'Aquila

Regione Abruzzo

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



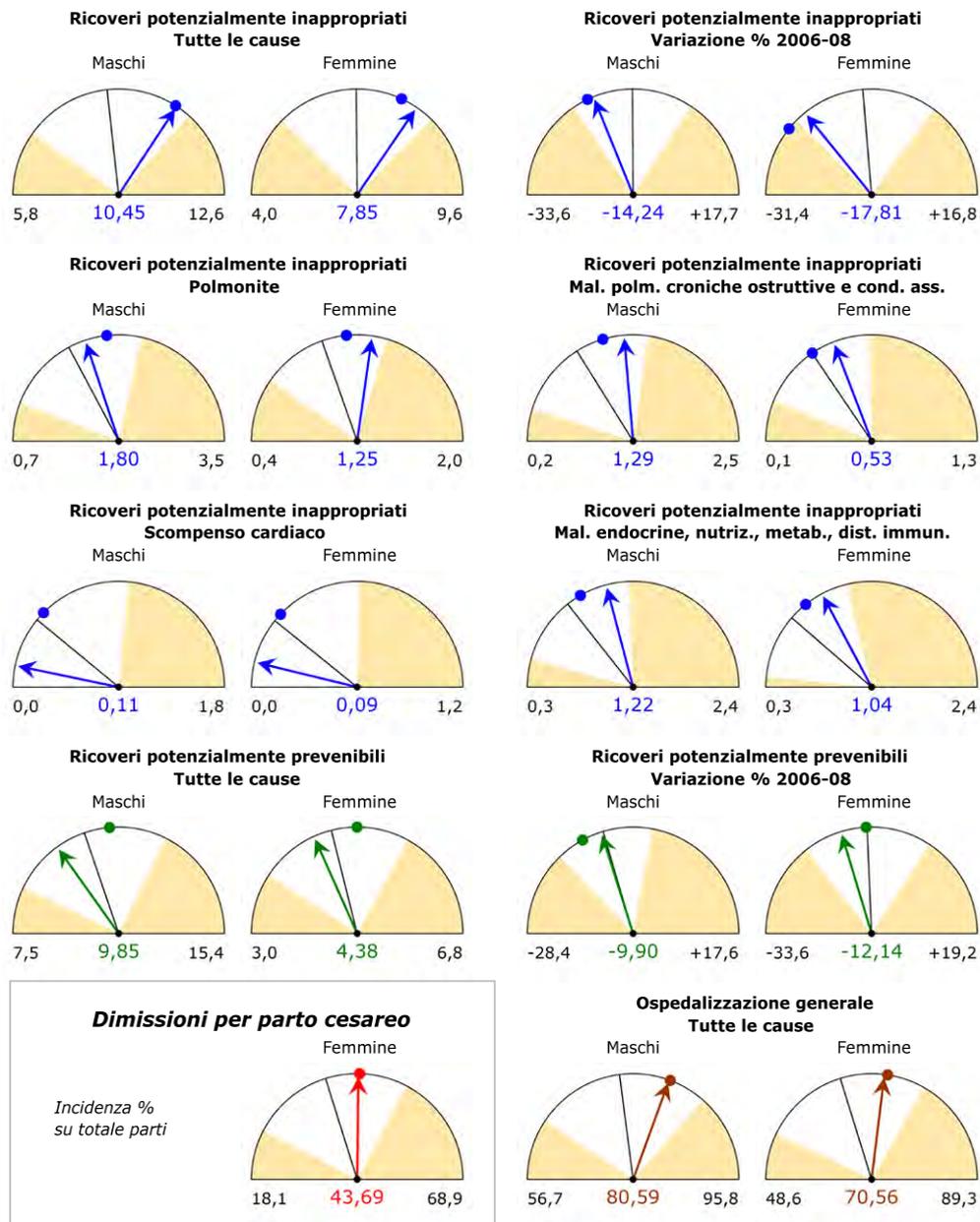
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.13.5 USL Pescara

Regione Abruzzo

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



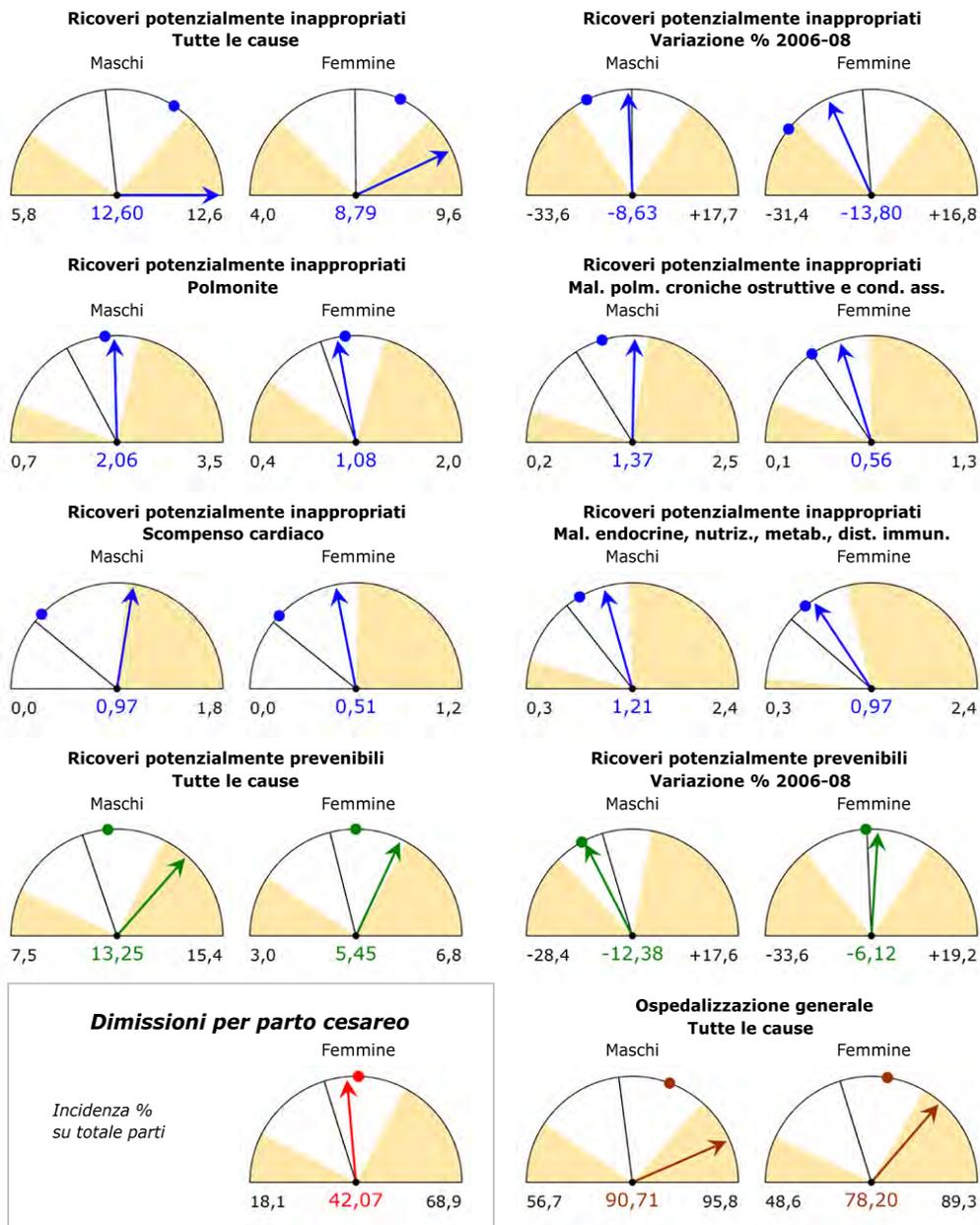
Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute

5.13.6 USL Teramo

Regione Abruzzo

Giornate di ricovero in degenza ordinaria e accessi in day hospital

Tassi standardizzati per 100 residenti (DO+½DH)



Fonte: elaborazioni ERA su dati Istat e Ministero della Salute